



# > Prove INVALSI 2017 <

## Formazione Dirigenti e Osservatori

Scuole con classi campione per la rilevazione degli apprendimenti a.s. 2016/17

# Scaletta

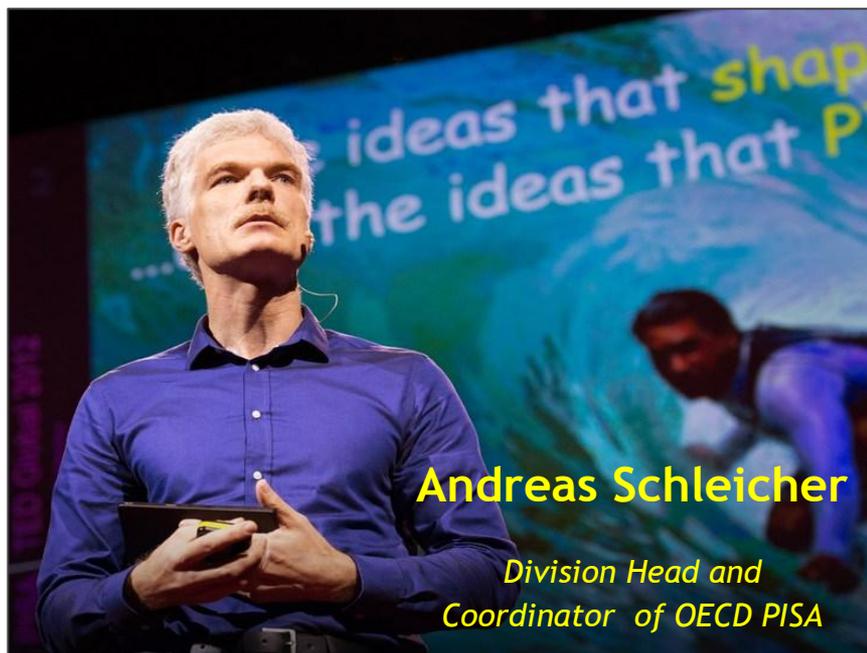
---

1. Accountability e Prove Inter/Nazionali
2. Literacy e Quadri di Riferimento
3. SNV come strumento di misurazione
4. Calabria e SNV
5. Storia di una prova
6. Lettura dei dati
7. Struttura del fascicolo
8. La somministrazione
9. Inserimento dei dati e domande aperte: Correzioni
10. Suggerimenti e proposte operative per il miglioramento: dal singolo istituto alla macroarea.

# 1. Accountability e prove internazionali

# Dati e opinioni

---



*“Without data, you’re just another person with an opinion”.*

Le valutazioni esterne  
(inter)nazionali si  
configurano come uno  
strumento **aggiuntivo**  
all’azione di monitoraggio e  
valutazione  
dell’insegnante!

# Competenza

---

Dal latino *competentia*

da *cum-petere* 

*dirigersi verso*

Si intende la piena capacità  
di orientarsi in diversi  
campi e ambiti di vita

Evoca l'italiano

*competere*

ossia

far fronte a una  
situazione sfidante



## L'iceberg della competenza

(Castoldi, 2009)

«Capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo». (Pellerey, 2004)

# Accountability (rendicontazione trasparente)

---

## Sistema di Accountability

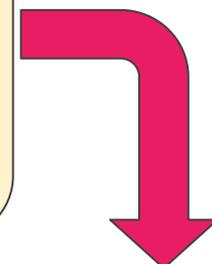
- strumento per raccogliere dati su come opera ciascuna scuola e dare alla stessa scuola e a stakeholder info utili a tenere sotto controllo le differenze
- necessita di 2 elementi (*Hanushek, 2002*)
  1. **pubblicità dei risultati** di apprendimento delle singole scuole
  2. imputazione della **responsabilità dei risultati** degli alunni alle scuole, soggette a premialità o sanzioni

## Accountability

- Diversi sistemi nel mondo...
  - Regno Unito
  - Francia
  - Stati Uniti
- ...analoga metodologia
  - Valutazione alunni
  - Valutazione di sistema
  - Autovalutazione scuole

# Scelte strategiche comunitarie

La letteratura pedagogica dimostra che la padronanza in Let+Mat è fondamentale nel processo di sviluppo del **singolo** e della **società**



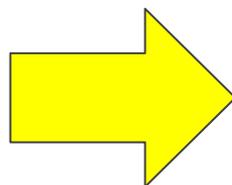
Piani d'azione condivisi sul piano internazionale (Lisbona)



Legislazione Nazionale

# Obiettivi 2020

- **≥95%**  
Bambini >4 anni che partecipano all'istruzione pre-elementare
- **≤10%**  
Quota di abbandoni precoci da istruzione e formazione
- **≤15%**  
Quota dei giovani con scarse prestazioni in Lettura, Matematica e Scienze
- **≥40%**  
Quota delle persone tra 30 e 34 anni con un titolo a livello terziario
- **≥15%**  
Media di adulti che partecipa alla formazione permanente



# Indagini internazionali: **quali**

## Indagini IEA

(iniziativa di ricercatori e pedagogisti)  
 confronto tra curricula

- **PIRLS**

*(Progress in International Reading Literacy Study)*



rilevazione degli apprendimenti in  
 Lettura al 4° anno di scolarità

- **TIMSS**

*(Trends in International Mathematics and Science Study)*



rilevazione degli apprendimenti in  
 Matematica e Scienze al 4° e 8° anno

## Indagini OCSE

(iniziativa dei governi gestita da un consorzio)  
 confronto fra esiti ritenuti essenziali

- **PISA**

*(Programme for International Student Assessment)*



misurare competenze “di cittadino” dei  
 15enni scolarizzati (Let, Mat, Scienze)

- **ALL**

*(Adult Literacy and Life skills)*



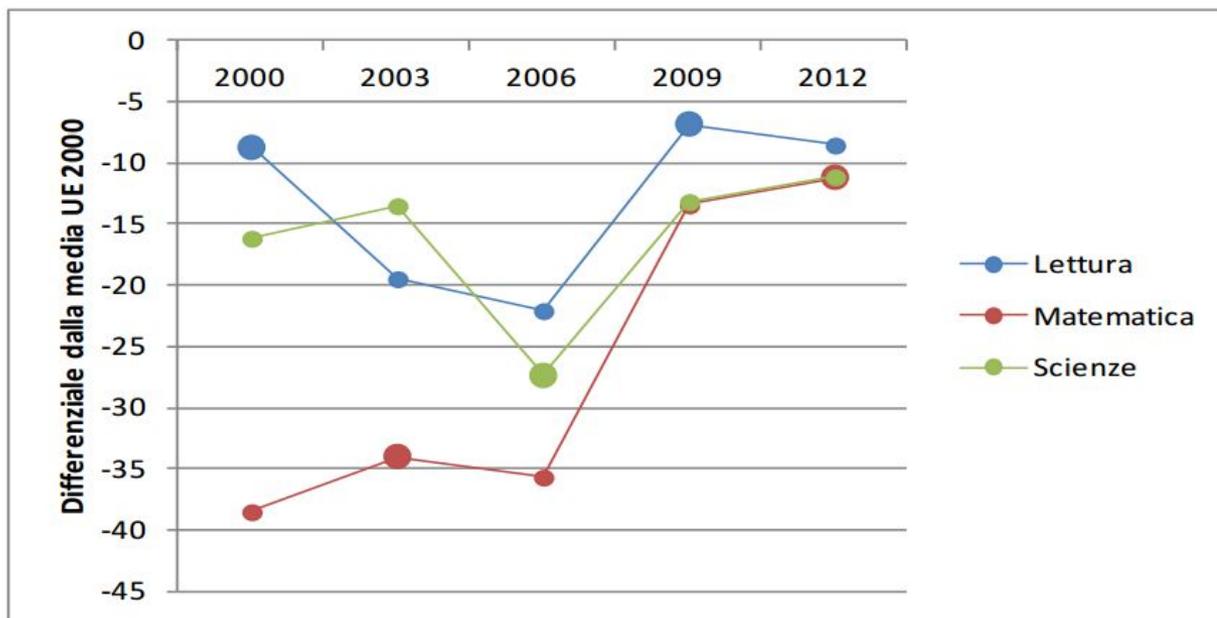
rilevazione possesso e distribuzione di  
 competenze fondamentali degli adulti



IL RAPPORTO «LOW PERFORMING STUDENTS»

## Ocse, è un «analfabeta matematico» un ragazzo italiano su quattro

In alcune scuole, l'80% non sa far di conto. I ricercatori: momento critico, tra le medie e le superiori. A restare indietro sono soprattutto gli immigrati



Dati in  
generale



## 2. Literacy e Quadri di Riferimento

# Valutazione ext degli apprendimenti

## Indagini internazionali (di sistema)

- offrono dati sulle prestazioni degli studenti **comparabili** a livello internazionale
- permettono di individuare **punti di forza** o **debolezza** del proprio sistema scolastico
- ricercano fattori **antecedenti e correlati** del profitto scolastico (e in che misura operano in diversi contesti)

## Indagini Nazionali (dal sistema alla scuola)

- accertano i livelli di apprendimento degli studenti italiani in **Ita e Mat**
- offrono dati **comparabili**:
  - a livello nazionale e regionale
  - a livello di singola scuola e classe

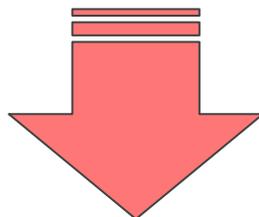


# Riferimenti normativi delle prove SNV

---

## Obiettivi Specifici di apprendimento

(cfr D. L.vo 59, 2004 - art. 8 - Certificazione delle competenze)



## Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012

Ispirate alle Ricerche internazionali (ultime IEA PIRLS 2011, OCSE-PISA 2012).  
 cfr. Circolare Ministeriale 13 Febbraio 2015 - Modello Nazionale\* dal 2016-2017

\*Certificazione delle competenze acquisite in relazione all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, al 16° anno di età (DM n. 9/2010)

# Indicazioni Nazionali per il Curricolo (DM 254/2012)

---

- Sostituiscono Ind. Nazionali 2004 e Ind. per il Curricolo 2007
- Testo di riferimento per le scuole, i nuovi “programmi ministeriali” in autonomia
- Forniscono obiettivi di apprendimento e competenze degli studenti
- Indicano come garantire a tutti i ragazzi solide conoscenze e competenze iniziali
- **Dialogo tra discipline:** insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa
- **Essenzialità:** ricerca dei nuclei fondanti delle discipline
- **Priorità:** maggiore attenzione per una solida acquisizione di conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l’esercizio della cittadinanza
- **Traguardi:** sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti; attenzione per le diversità individuali e valorizzazione dei momenti di passaggio

Ogni domanda è collegata a:



### Ambiti

- Interazione verbale
- Lettura
- Scrittura

### Ambiti

- Lettura
- Grammatica
- Lessico

**Obiettivi (risultati) di apprendimento**



**Traguardi per lo sviluppo delle competenze afferenti alla padronanza linguistica**

### Processi



**Dimensioni** (macro-competenze)

- **Testuale:**
  - Individuare informazioni
  - Interpretare
  - Riflettere e valutare
- Grammaticale
- Semantico-lessicale

Indicazioni Nazionali e prove INVALSI

Italiano

**Tavola 3.2: Ambiti grammaticali e argomenti valutati nelle prove d'Italiano**

Codice	Ambito	
1	Ortografia	Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole ( <i>gliel'ho detto</i> ), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell' <i>h</i> , della <i>q</i> , dei digrammi, ecc.).
2	Morfologia	Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase.
3	Formazione delle parole	Parola base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche ( <i>ferro da stiro, asilo nido</i> ).
4	Lessico e semantica	Relazioni di significato tra parole; polisemia; campi semantici e famiglie lessicali; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.
5	Sintassi	Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima <sup>18</sup> , semplice (o proposizione), complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; elementi della frase semplice: soggetto (esplicito o sottinteso, in posizione pre-verbale o post-verbale), predicato, complementi predicativi e altri complementi (obbligatori, facoltativi); gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase.
6	Testualità	Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi <sup>19</sup> , punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

**Ambiti  
grammaticali**

## Ogni domanda è collegata a:



### Contenuti

- Numeri
- Spazio e Figure
- Relazioni e Funzioni
- Dati e Previsioni

### Ambiti

- Numeri
- Spazio e Figure
- Relazioni e Funzioni
- Dati e Previsioni

### Obiettivi (risultati) di apprendimento



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Processi



### Dimensioni (macro-competenze)

- Conoscere
- Risolvere problemi
- Argomentare

Indicazioni Nazionali e prove INVALSI

Matematica



**INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione**

*Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004*

### Tavola di corrispondenza fra Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Dimensioni (1- Conoscere, 2- Risolvere problemi, 3- Argomentare)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Codifica	Dimensione
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	01	1
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	02	1
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	03	2
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	04	2
Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	05	2
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.	06	2
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).	07	3
Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	08	3
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.	09	1
Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.	10	2
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.	11	No

Tavola  
dalla Guida  
alla Lettura  
per L08

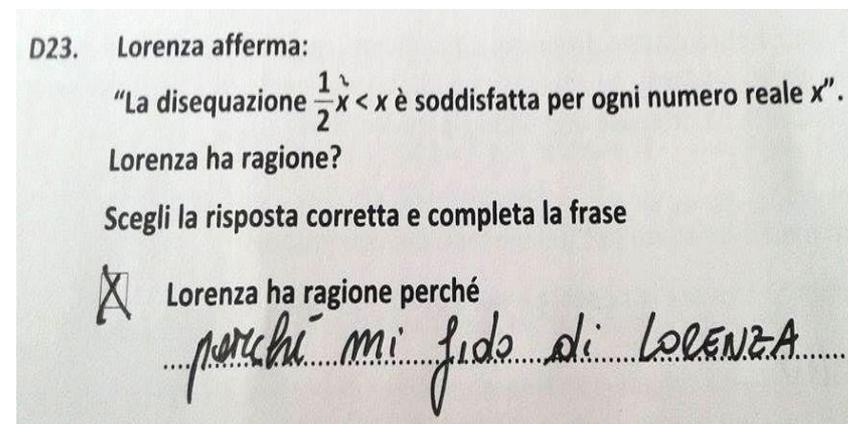
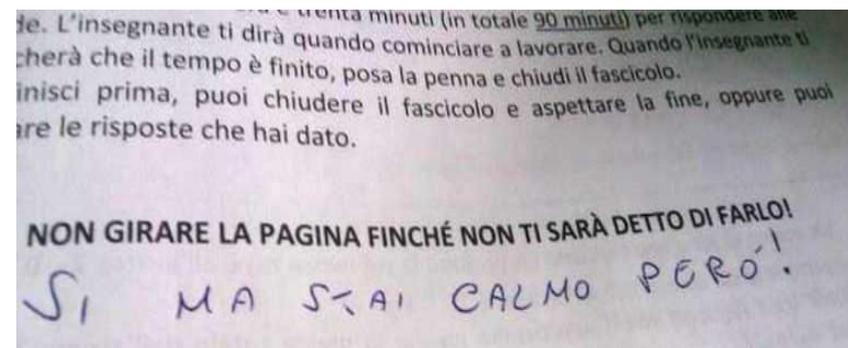
Matematica



# Leggende metropolitane

Le prove INVALSI sarebbero:

- quiz a crocette
- ideate da gente che non sa nulla di scuola
- capestri per valutare il singolo docente
- disallineate rispetto ai programmi svolti
- valutazioni meramente quantitative
- strumento di competizione tra scuole



# 3. SNV come strumento di misurazione

# Misure oggettive per riflessioni soggettive

---

La misurazione  
 non è  
 un giudizio  
 ma è  
 una **informazione**  
 per migliorare



# Servizio Nazionale di Valutazione: il mandato

## Legge 176/2007

Art. 1 c. 5 « Dall'a.s. 2007/08 il Ministro PI fissa con direttiva annuale gli obiettivi della **valutazione esterna** condotta dal SNV in relazione al sistema scolastico e ai livelli di apprendimento degli studenti per effettuare verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti, di norma

- alla classe II e V della scuola primaria,
- alla I\* e III classe della scuola sec. di I gr.
- e alla II e V classe del secondo ciclo. »

*\*Eliminata per le ragioni esposte nella lettera dell'ex Presidente Sestito, del 18 novembre 2013*

## Legge 107/2015 Decreti attuativi CdM 7/4/17

### 8. Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

- ammissione alla classe successiva
- esame semplificato nel n. di prove scritte e nelle modalità di valutazione finale
- presidenza delle commissioni = DS
- *prove INVALSI eliminate dall'Esame ma effettuate in un altro momento dell'a.s. e con la sola funzione di requisito obbligatorio di ammissione all'esame; Italiano + Matematica + Lingua inglese;*
- modello di attestazione competenze;
- Albo reg.le dei Presidenti di commissione
- Esame di Stato senza 3<sup>a</sup> prova

# Rilevazioni INVALSI: **proprietà**

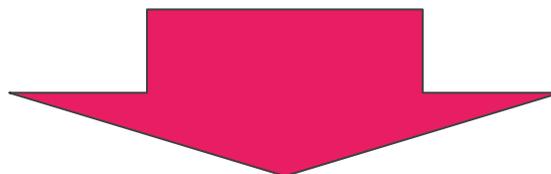
---

- Le prove INVALSI hanno lo scopo di **misurare i livelli di apprendimento** raggiunti dagli studenti italiani relativamente ad alcuni aspetti di base di **due ambiti fondamentali**: la comprensione della Lettura e la Matematica
- Come già detto, è dimostrato che la conoscenza in queste due discipline ha un ruolo fondamentale nell'**avanzamento** individuale e dell'intera società
- I due ambiti oggetto di misurazione delle prove INVALSI non esauriscono di certo i saperi e le competenze prodotte dalla scuola

# Rilevazioni INVALSI: **finalità**

---

Per INVALSI la finalità ultima della misurazione degli apprendimenti è fornire alle singole scuole uno **strumento di diagnosi** per migliorare il proprio lavoro



Indicazioni molto precise su natura e finalità del processo di rilevazione

# 1<sup>a</sup> implicazione: **restituzione** dei risultati

---

- I dati appartengono esclusivamente alla **singola scuola**, a cui sono restituiti nel modo più **disaggregato** possibile (distribuzione risposte per domanda)
- È la scuola che potrà individuare all'interno delle DUE discipline le aree di **eccellenza** e quelle **problematiche**, che necessitano di particolare cura
- La pubblicazione di analisi sarà effettuata da INVALSI solo su **dati aggregati**, in modo da **garantire l'anonimato** degli allievi e delle singole scuole

## 2<sup>a</sup> implicazione: **comparabilità** dei risultati

---

- INVALSI provvederà a restituire alle scuole i risultati:
  - in forma grezza
  - opportunamente **depurati dai dati di contesto** e da tutti gli elementi estranei all'attività della scuola, che possono influenzare il profitto degli alunni
- INVALSI raccoglie informazioni su tali fattori esterni da fonti amministrative, per ridurre il lavoro a carico delle scuole
- Solo in assenza di fonti è richiesta la collaborazione delle scuole stesse, fondamentale per i dati riguardanti le **condizioni socio-economiche e culturali** delle famiglie degli studenti e i processi attivati nella scuola

## 3<sup>a</sup> implicazione: **attendibilità** dei risultati

---

- Utilità per la singola scuola = possibilità di **confronto** con altri istituti, al netto delle differenze di contesto e altri fattori esterni
- Fondamentale ritenere **credibili e affidabili** i dati complessivi con cui confrontare i propri
- Come per le indagini internazionali, è previsto un **controllo di qualità** sulle procedure di somministrazione (osservatori in un campione di scuole)

## 4<sup>a</sup> implicazione: **lettura** dei risultati

---

La lettura dei dati restituiti da INVALSI può essere fatta da **tre** punti di osservazione tra loro complementari ma distinti:



1. Responsabili del sistema educativo (decisori politici, amministratori e autorità scolastiche ai vari livelli)
2. Dirigenti Scolastici e Organi Collegiali e d'indirizzo della scuola
3. Insegnanti, nella loro attività in classe

## 4. Calabria e SNV

# Sirena d'allarme!

Rapporto INVALSI preliminare del 7/7/2016

Cheating nelle classi campione (inclusa la PN)

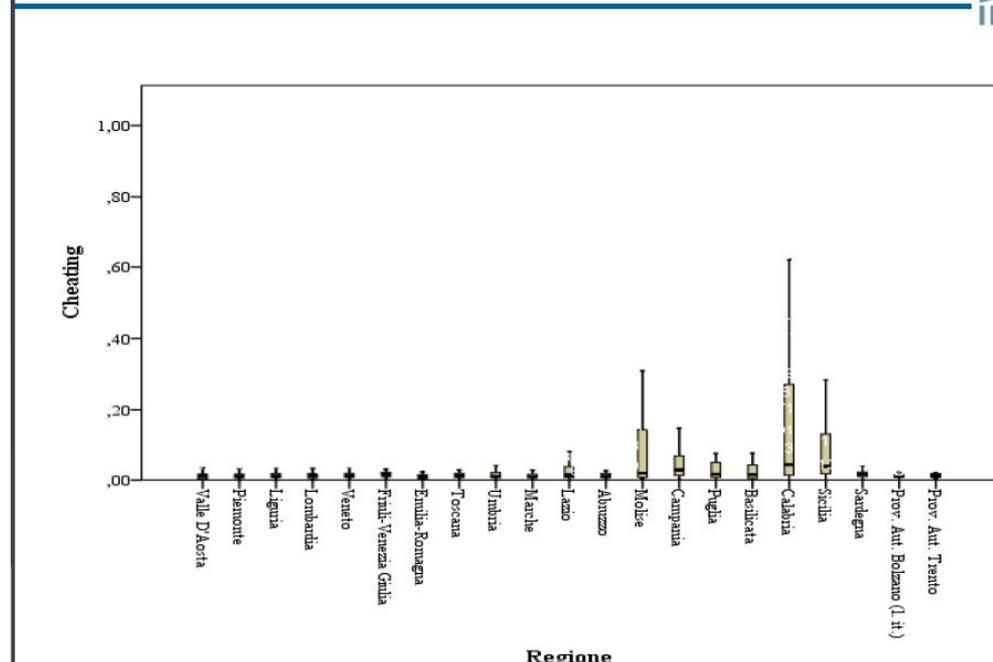
- **Livelli 2, 5 e 10**
  - “preoccupazioni” nelle classi campione
- **Livello 8 (Prova Nazionale)**
  - comportamenti anomali permanenti e diffusi in Calabria, Sicilia, Campania, in parte anche in Molise
  - maggiore connotazione del cheating come **teacher cheating**
  - aggravamento del fenomeno in Sicilia, Calabria, Molise e in parte in Campania

Gli indici di propensione al *cheating* - 2016 (ITA2)

Gli indici di propensione al *cheating* - 2016 (MAT5)

Gli indici di propensione al *cheating* - 2016 (ITA8)

Gli indici di propensione al *cheating* - 2016 (MAT8)



# Rapporto Risultati 2016

## Prove INVALSI 2016



In diverse occasioni di studio - seminari e/o convegni conclusivi di ricerche condotte - sono approfondite le cause dei divari territoriali rilevati negli esiti delle prove e in queste occasioni sono anche discusse le anomalie emerse. Queste sono di lieve entità nelle classi campione, ma assumono una maggiore rilevanza nella terza secondaria di primo grado dove il Presidente di Commissione riveste quel compito che per tutte le altre classi campione è affidato a un osservatore esterno. Le regioni ove questo fenomeno è presente sono la Campania, la Calabria e la Sicilia; ciò costituisce un vulnus rispetto all'operazione complessiva della valutazione standardizzata del Paese perché mina il rapporto di autenticità della relazione con l'Amministrazione Centrale che si sta realizzando con il Rapporto di autovalutazione.

# Cheating e sua misura

---

- **Cheating** (barare, imbrogliare) = fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI
- È stato infatti osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette non in virtù delle loro conoscenze ma:
  - perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (*student cheating*)
  - perché suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (*teacher cheating*)
  - in fase di immissione dati nella maschera per la raccolta dei risultati delle prove.
- L'effetto del cheating è misurato mediante un indicatore percentuale che esprime quale parte del punteggio osservato è mediamente da attribuire a tali anomalie
- Il punteggio percentuale osservato non corretto in base al cheating è disponibile nella penultima colonna della Tavola 1A e Tavola 1B.
- Per approfondire: **Rapporto sui risultati delle Prove INVALSI 2016.**

# Scorpo cheating

Tavola 1A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso											
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile	Background familiare medio degli studenti	Percentuale copertura background	Punteggio Lazio (64,3)	Punteggio Centro (64,7)	Punteggio Italia (63,5)	Punteggio percentuale osservato	cheating in percentuale
712049990501	43,5	77,3	127,1	-23,1	alto	68,0	↓	↓	↓	83,6	48,0
712049990502	62,8	87,0	184,2	-1,6	medio-alto	78,0	↔	↓	↓	84,8	26,0
712049990503	68,0	95,8	206,3	2,7	medio-alto	96,0	↑	↑	↑	69,3	1,8
712049990505	60,6	86,4	194,4	-2,4	medio-basso	86,0	↓	↓	↓	61,6	0,0
RMIC000000	59,6	86,8	180,8	-5,1	medio-alto	82,0	↓	↓	↓	71,2	1,4

CLASSE 712049990501  
Media del punteggio percentuale al netto del cheating =  $\frac{83,6 \times (100 - 48,0)}{100} = 43,5$

Media del punteggio percentuale al netto del cheating =  $\frac{\text{Punteggio percentuale osservato} \times (100 - \text{cheating in percentuale})}{100}$

# Hic sunt Cheationes?

« Singolare è al riguardo che molti viaggiatori del Grand Tour conoscessero la Calabria esclusivamente attraverso **testimonianze indirette**, non avendovi mai messo piede e che i loro reportage avevano il solo fine di alimentare il **mercato editoriale** del tempo, avido di avventure ai limiti dell'immaginazione »

(R. Gaetano, 2012)



# Obiettivi Direttore Generale

MIUR.AOODRCAL.Registro Ufficiale(U).0012633.09-08-2016



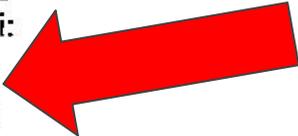
*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria*

*Direzione Generale - Ufficio I*

Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411

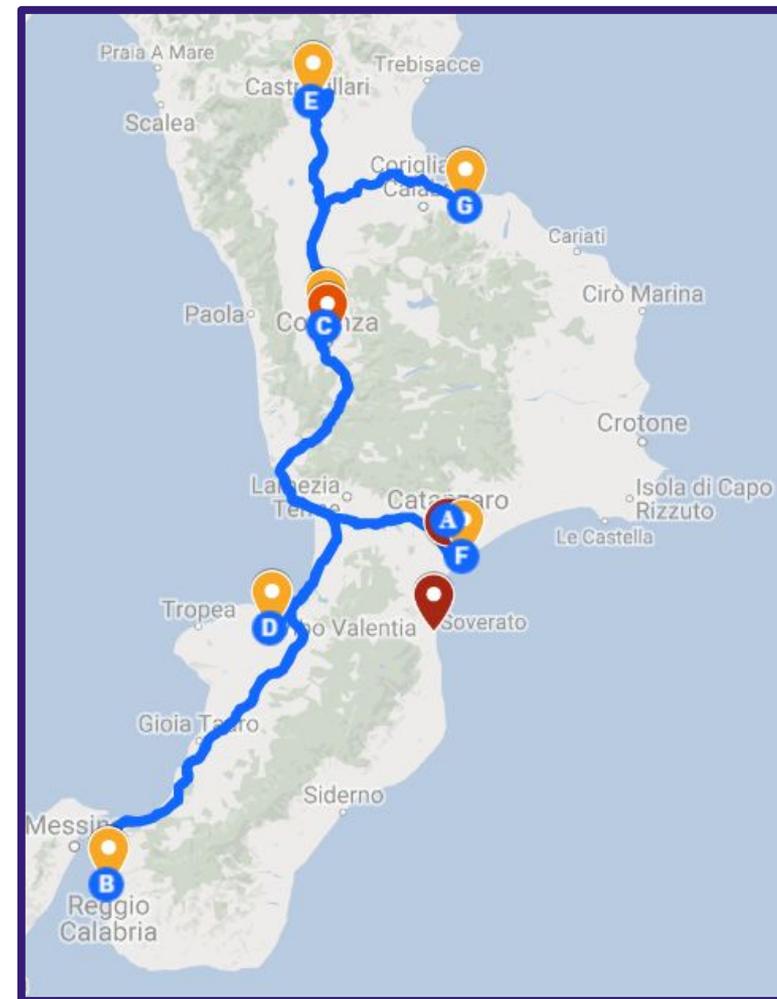
## DECRETA

In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV si determinano i seguenti obiettivi regionali:

- 
- Ridurre il fenomeno del *cheating*;
  - Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
  - Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

# Calabrian Grand Tour

- 10 strutture scolastiche utilizzate
- +800 docenti coinvolti
- +3000 km percorsi
- +190 slide di presentazione
- ~400 MB di file condivisi in Cloud
- ~300 questionari di gradimento
- 6 Format di Autovalutazione
- 8 laboratori di s/montaggio prove



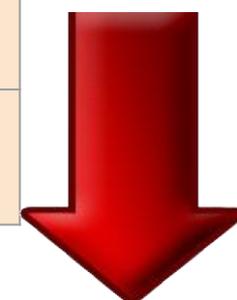
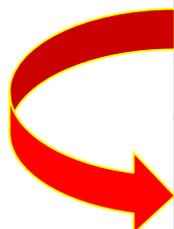
# Punti di forza dell'azione formativa

- innovatività del taglio sperimentale
- metodologia laboratoriale: problem posing-solving, task analysis, ricerca-azione, case study
- puntare sull'operatività e non sulla teorizzazione sottesa alle prove INVALSI
- capillarità: tutte le scuole della regione
- sinergia e complementarità delle aree disciplinari (Ita/Mat) e delle professionalità dei formatori
- clima sereno e propositivo tra figure di sistema e stakeholder
- collegamenti diretti con INVALSI (Stefania Pozio)
- uso integrato delle ICT (cloud): Gmail, presentazioni, laboratori, materiali, piattaforma e-learning



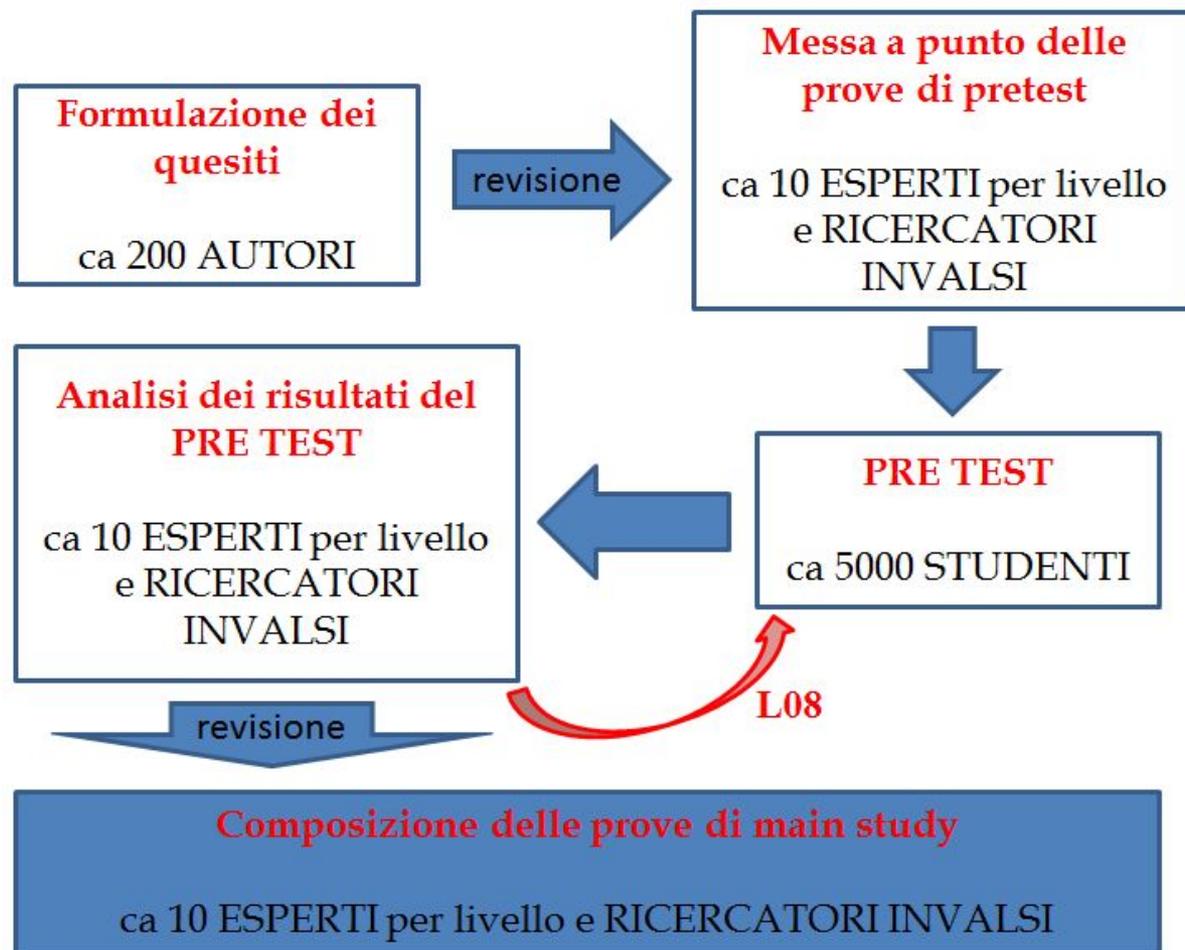
# Restituzione dati RN 2016

IC ➤	Cz		Kr		Cs1		Cs2		Cs3	
	<i>ITA</i>	<i>MAT</i>								
<b>L05</b>	<i>ITA</i>	<i>MAT</i>								
<b>2014-15</b>	15.0	17.0	32.0	42.0	4.0	2.0	3.0	8.0	3.0	5.0
<b>2015-16</b>	1.3	5.5	0.8	0.8	1.9	0.2	0.2	0.8	1.2	0.0



# 5. Storia di una prova

## Organizzazione delle rilevazioni



**DURATA: 2 o 3 anni**

Come si organizza una rilevazione

## Box 2.5: Quesito nella versione pre-test

### Quesito D24

In figura è rappresentata la pianta in scala di un appartamento su due livelli. Il soggiorno (S) e la cucina (K) sono al piano terra. Entrambi i locali sono di forma quadrata e misurano rispettivamente  $36 \text{ m}^2$  e  $16 \text{ m}^2$ .



Quanto misura la superficie dell'intero appartamento?

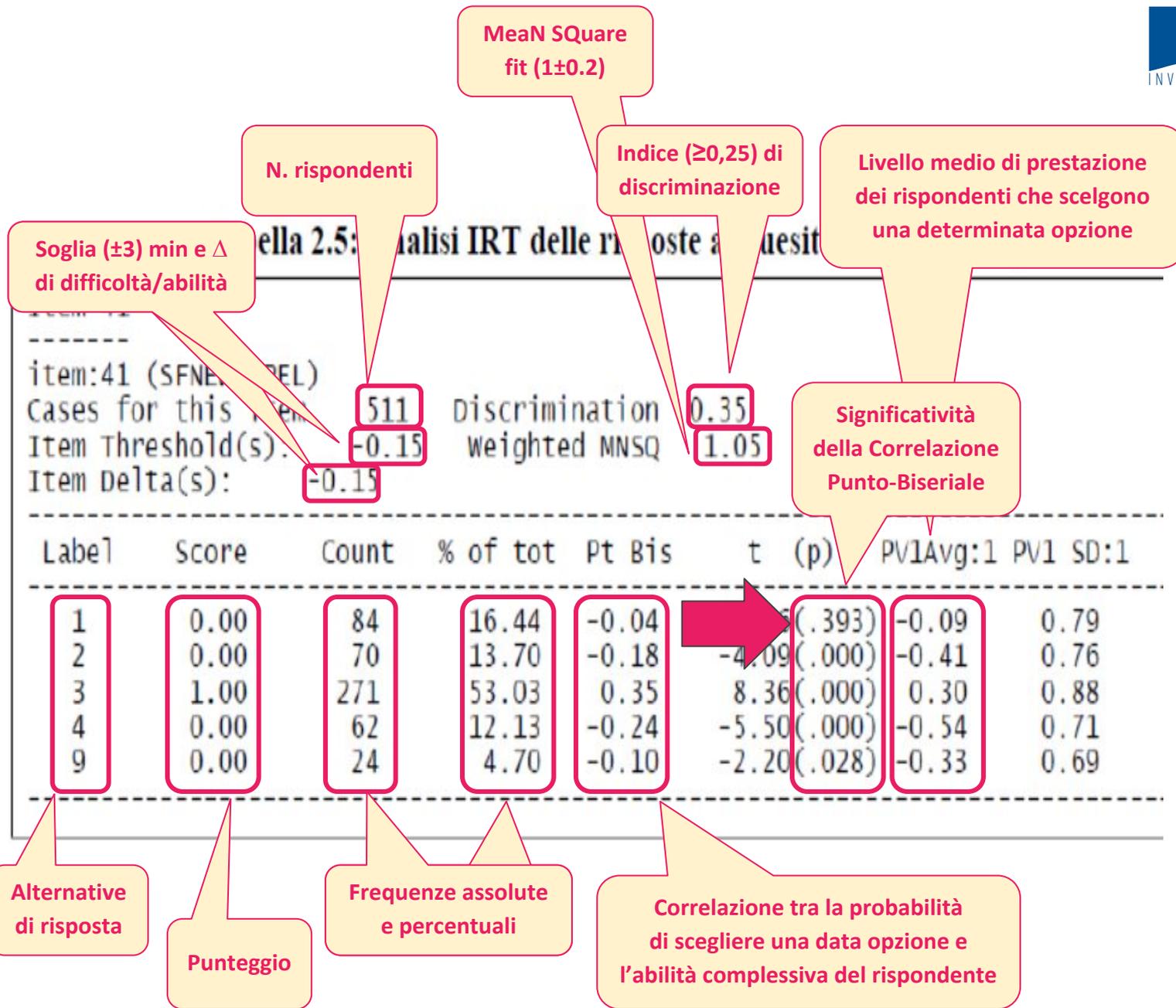
esatta

- A.  $60 \text{ m}^2$
- B.  $104 \text{ m}^2$
- C.  $120 \text{ m}^2$
- D.  $376 \text{ m}^2$

Storia di una  
prova

(1)  
Versione  
Pre-test

L08 2013  
Matematica  
Item D24

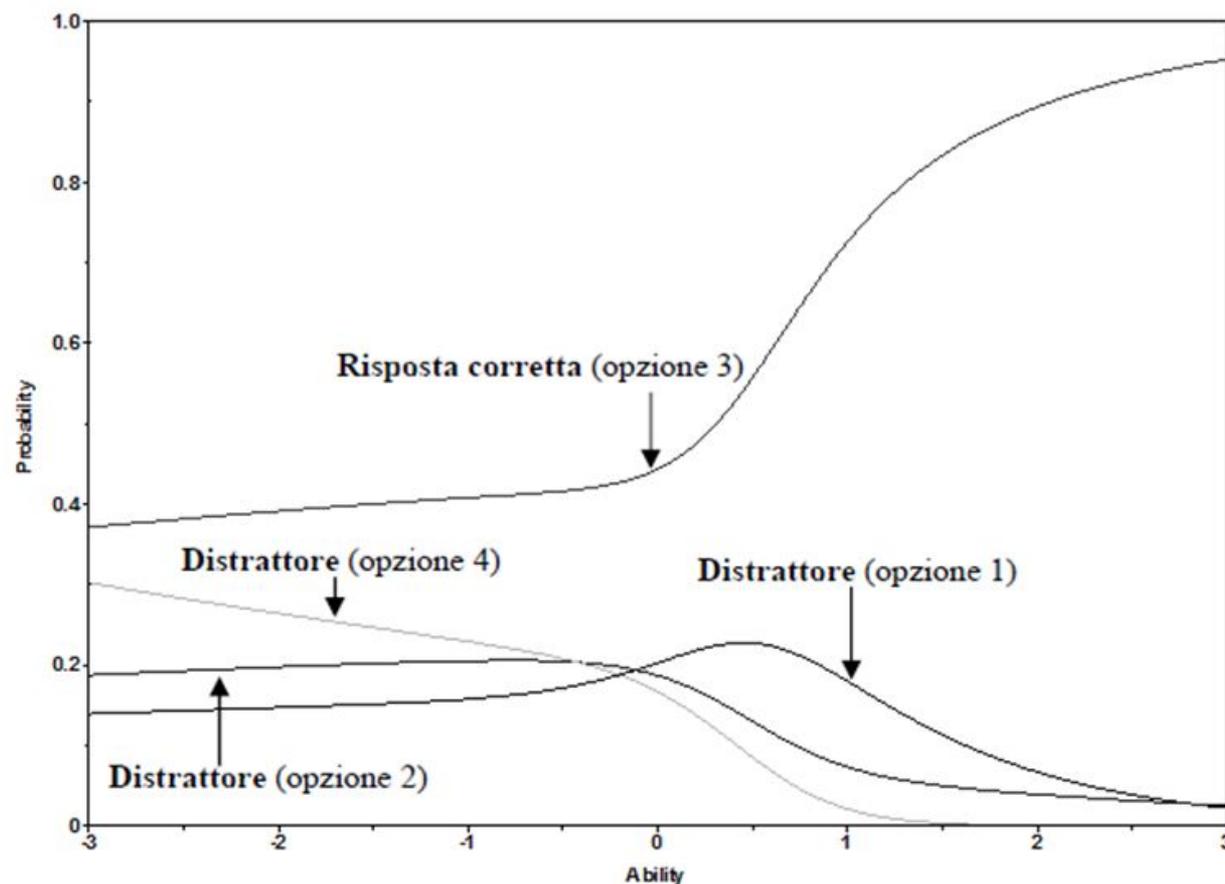


## Storia di una prova

### (2) Analisi IRT in sede di pre-test

L08 2013  
Matematica  
Item D24

**Figura 2.5: Curva caratteristica quesito D24**



Storia di una  
prova

**(3)**  
Curva  
caratteristica  
dell'item

L08 2013  
Matematica  
Item D24

D24. In figura è rappresentata la pianta in scala di un appartamento su due livelli.  
 Il soggiorno (S) e la cucina (K) sono al piano terra. Entrambi i locali sono di forma quadrata e misurano rispettivamente  $36 \text{ m}^2$  e  $16 \text{ m}^2$ .



Quanto misura la superficie dell'intero appartamento?

- A.   $104 \text{ m}^2$
- B.   $120 \text{ m}^2$
- C.   $208 \text{ m}^2$
- D.   $576 \text{ m}^2$

Storia di una  
 prova

(4)  
 Versione  
 definitiva  
 (al test)

L08 2013  
 Matematica  
 Item D24

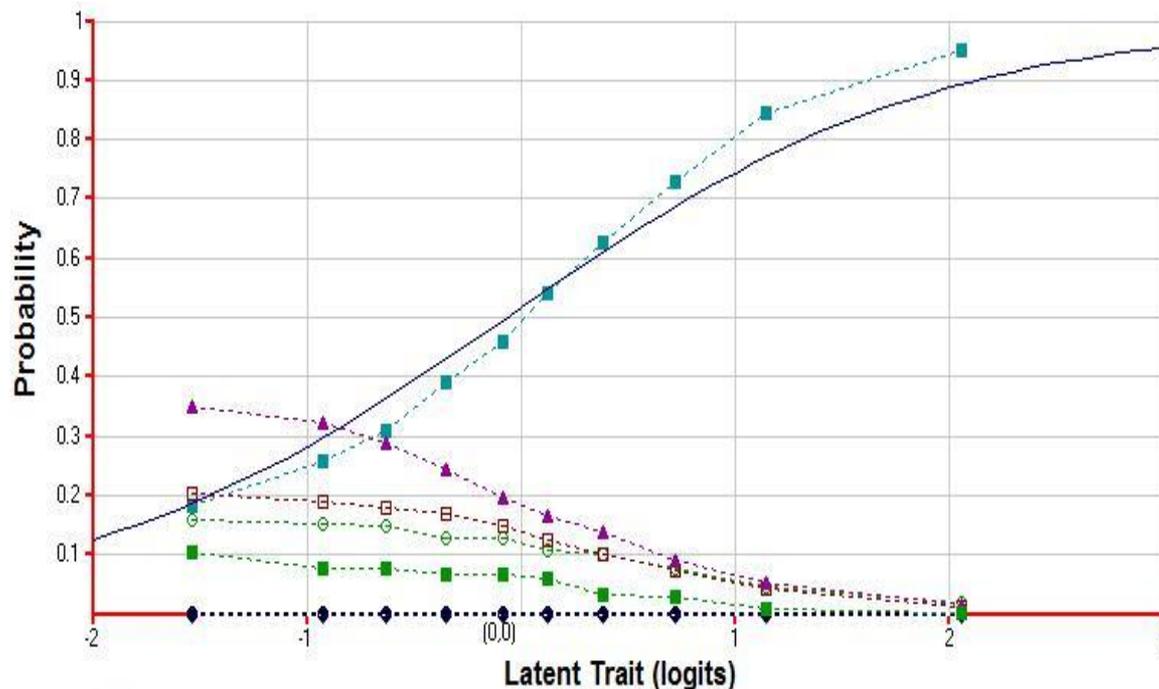


Tabella 2.6: Analisi IRT delle risposte al quesito D24 (test)

```

Item 35
-----
item:35 (D24)
Cases for this item 28055 Discrimination 0.48
Item Threshold(s): -0.06 Weighted MNSQ 0.95
Item Delta(s): -0.07
    
```

Label	Score	Count	% of tot	Pt Bis	t (p)	PV1Avg:1	PV1	SD:1
1	0.00	3078	10.97	-0.14	-22.97 (.000)	-0.34	0.80	
2	1.00	14357	51.17	0.48	92.85 (.000)	0.42	0.90	
3	0.00	3589	12.79	-0.14	-22.97 (.000)	-0.41	0.76	
4	0.00	5461	19.47	-0.14	-22.97 (.000)	-0.49	0.75	
7	0.00	45	0.16	-0.00	-0.48 (.631)	-0.09	0.94	
9	0.00	1525	5.44	-0.14	-23.52 (.000)	-0.50	0.78	

Storia di una prova

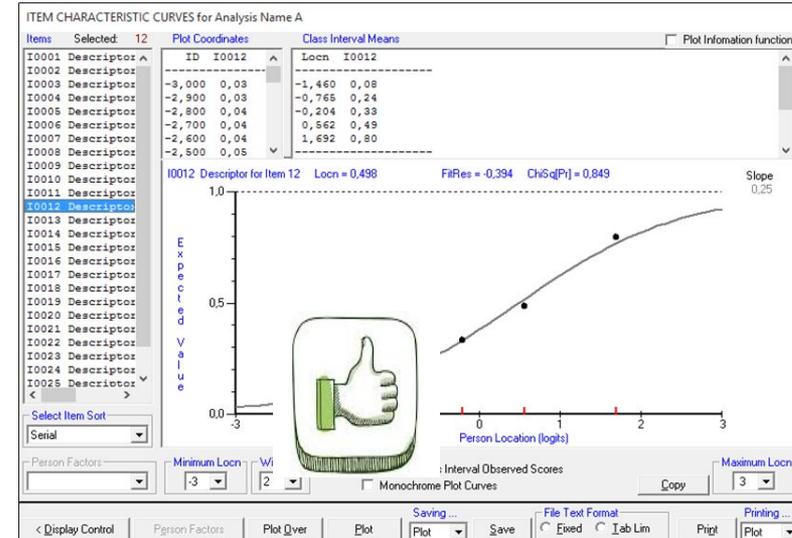
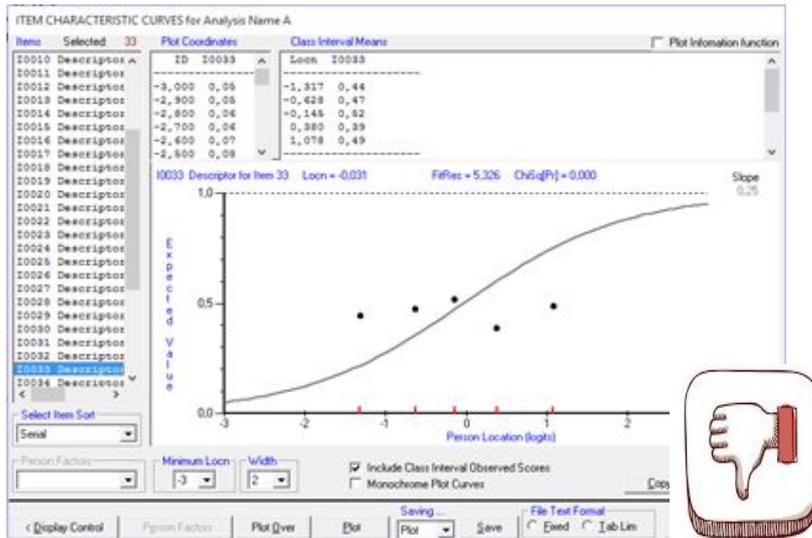
(5) Analisi IRT vers. test

L08 2013  
Matematica  
Item D24

# Curva caratteristica

Domanda che NON funziona

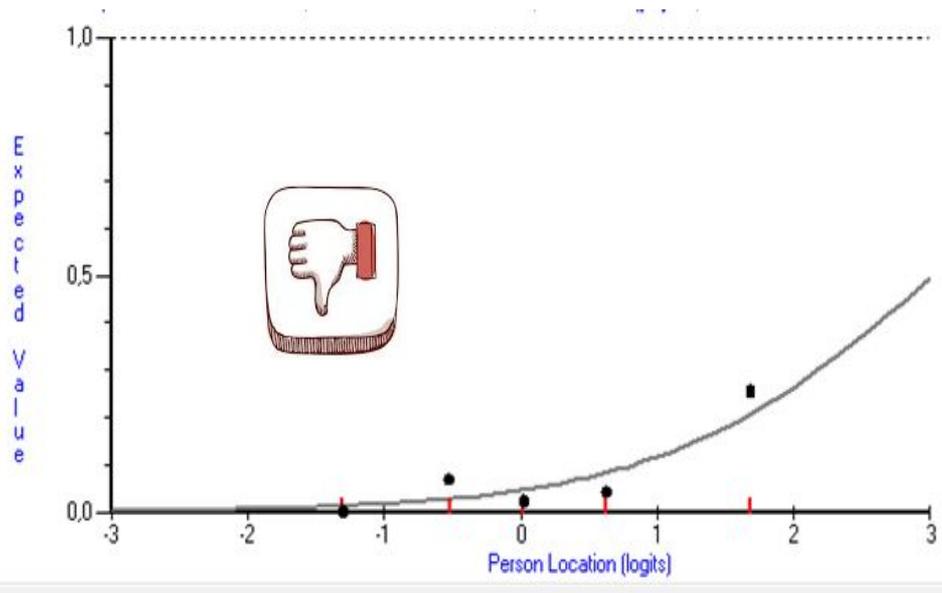
Domanda che funziona



# Curva caratteristica + Analisi IRT

Domanda (molto) difficile

Label	Score	Count	% of tot	Pt Bis	t (p)	PVIAvg:1	PV1 SD:1
0	0.00	181	56.39	0.26	4.84(.000)	0.07	0.923
1	1.00	20	6.23	0.33	6.27(.000)	1.2	0.907
7	0.00	8	2.49	-0.10	-1.74(.084)	-0.812	0.894
9	0.00	112	34.89	-0.41	-8.00(.000)	-0.704	0.861



Soglia molto alta e probabilità di dare una risposta corretta prossima allo zero per 4 livelli di abilità su 5.

# 6. Lettura dei dati

## *a) piattaforma CINECA*

Guida alla lettura dei risultati INVALSI

Crediti

Istituto Nazionale per la valutazione  
del sistema educativo  
di istruzione e formazione

INVALSI

Guida alla lettura dei risultati INVALSI



Accesso  
e analisi dati  
della scuola

1. TUTORIAL



INVALSI - AREA PROVE



INVALSI - AREA RILEVAZIONI NAZIONALI E  
INTERNAZIONALI



INVALSI

Ti Trovi in inv

- cla
- cla
- cla

Rilevazioni Na

[H] Home page Prove

[D] Date di somministrazione

[S] Scadenze

[I] Trasmissione di contesto

[P] Calendario trasmissione delle prove

[M] Materiale informativo

[T] Strumenti

[N] Normativa

[Y] Informativa Privacy

[C] Contatti

Area riservata

[A] Scuola autori

[F] Area riservata

Area riservata

[A] Scuola autori

[F] Area riservata

Precedenti rilevazioni

[X] Strumenti

[G] Risultati

In collaborazione con



selezionando il codice meccanografico dell'istituto;

- **DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:** accede inserendo il codice classe, la propria password e selezionando il codice meccanografico dell'Istituto;
- **DOCENTE COORDINATORE PIRLS:** accede inserendo il codice fiscale, la propria password e selezionando il codice meccanografico dell'Istituto;
- **DOCENTE COORDINATORE ICCS:** accede inserendo il codice fiscale, la propria password e selezionando il codice meccanografico dell'Istituto;
- **REFERENTE REGIONALE:** accede selezionando la regione di appartenenza e la propria password;
- **OSSERVATORE:** accede inserendo il codice fiscale e la propria password.

N.B.: All'interno dell'Area Riservata, ogni utente, avrà un menù personalizzato. Il DIRIGENTE SCOLASTICO avrà inoltre la possibilità di abilitare o disabilitare determinate funzioni per gli altri ruoli.

Accesso all' area riservata

Scegliere il ruolo di accesso

Dirigente scolastico

Inserire il codice fiscale

GGLNGL70B17C352

Inserire password

.....

Inserire il codice meccanografico dell'istituzione scolastica

CZIC821003

Nel caso in cui, nel menu a tendina, non compaia il meccanografico, si prega di accertarsi dell'esatta corrispondenza tra ruolo e credenziali di accesso.

Accedi

Password smarrita?

Genera nuova password

Accesso  
e analisi dati  
della scuola

2. LOGIN

Prove

[D] Date di somministrazione

[S] Scadenze

[I] Trasmissioni di contesto

[P] Calendari trasmissione prove

[M] Materiale informativo

[T] Strumenti

[N] Normative

[Y] Informativa Privacy

[C] Contatti

**Area riservata**

[A] Scuola a

[F] Area riservata

Precedenti

[X] Strumenti

[G] Risultati

In collaborazione con

**CINE**

Avvisi

Restituzioni Dati Servizio Nazionale di

Restituzioni Dati Servizio Nazionale di

**Restituzioni Dati 2015**

Area restituzione dati dell'Istituzione scolastica: **XXIC000001**

Profilo di accesso: Dirigente scolastico - AAABBB00C00X111Y

Presentazione | Rilevazioni Nazionali 2015 | **Prova Nazionale 2015** | Note | Tutorial multimediale per la lettura dei dati

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi prime

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

**Punteggi Generali**

**Dettagli della prova di Italiano**

**Dettagli della prova di Matematica**

**Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento**

**Correlazioni**

**Dettaglio risposte per Item - Italiano (valori percentuali)**

**Dettaglio risposte per Item - Matematica (valori percentuali)**

**Microdati**

**Andamento negli anni scolastici**

**Grafici Italiani**

**Grafici Matematica**

Scarica tutte le tavole in formato excel

Torna all'elenco dei moduli

Accesso e analisi dati della scuola

3. SCELTA



Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi prime

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

Punteggi Generali

Dettagli della prova di Italiano

Dettagli della prova di Matematica

Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento

Correlazioni

Dettaglio risposte per Item - Italiano (valori percentuali)

Dettaglio risposte per Item - Matematica (valori percentuali)

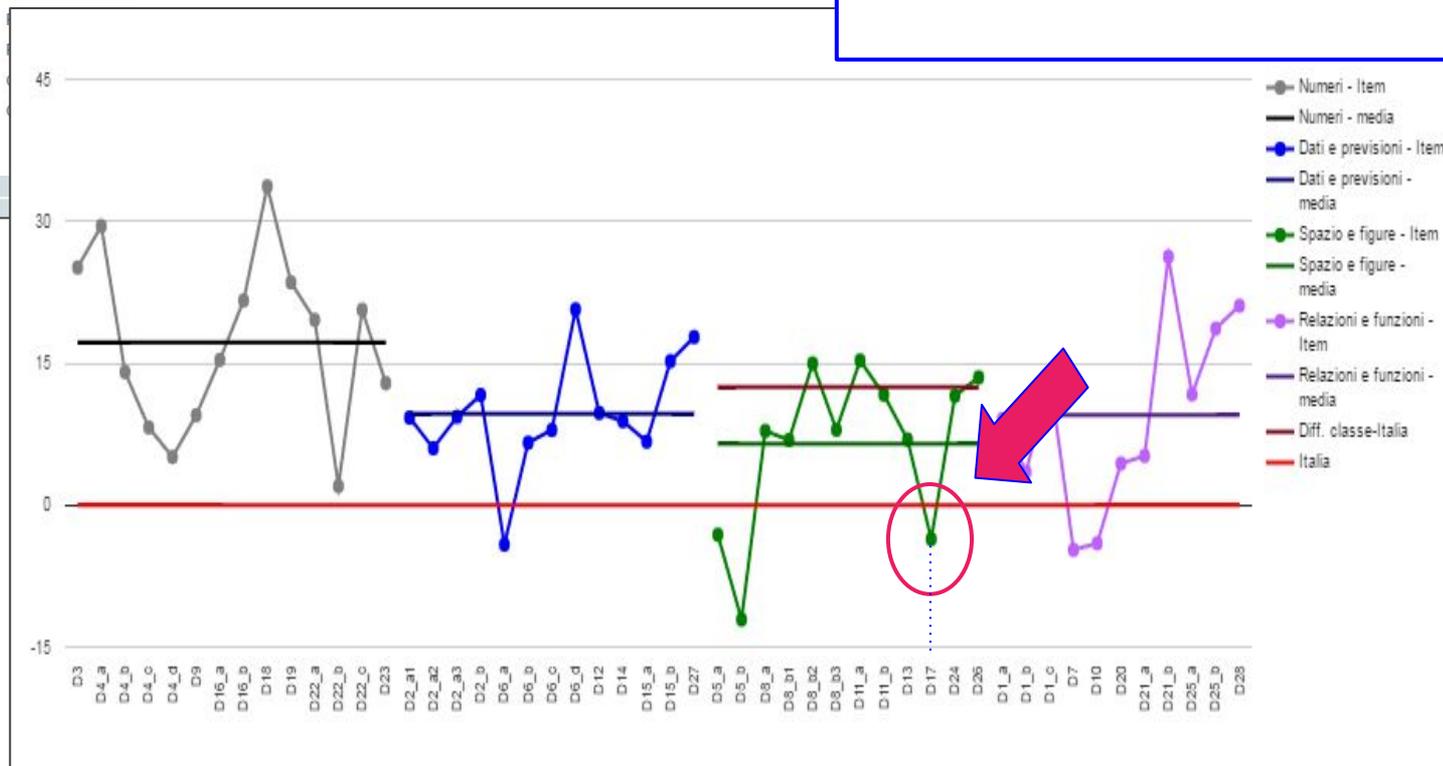
Microdati

Andamento negli ultimi anni scolastici

Grafici Italiano

Grafici Matematica

Area Restituzione  
Dati SNV  
(Dirigente Scolastico)



**Grafico  
item  
per item**

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi prime

Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze

**Punteggi Generali**

**Dettagli della prova di Italiano**

**Dettagli della prova di Matematica**

**Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento**

**Correlazioni**

**Dettaglio risposte per Item - Italiano (valori percentuali)**

**Dettaglio risposte per Item - Matematica (valori percentuali)**

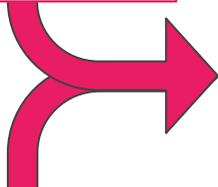
Plesso [redacted] Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Sez. A - Codice Classe 418011330801 - Percorso SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Ind. <sup>14</sup>

Plesso [redacted] Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Sez. B - Codice Classe 418011330802 - Percorso SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Ind. <sup>14</sup>

Ambiti e argomenti	Domanda	corretta	errata	Mancate risposte
RELAZIONI E FUNZIONI	D1_a	96,3	3,7	0,0
RELAZIONI E FUNZIONI	D1_c	85,2	14,8	0,0
SPAZIO E FIGURE	D5_a	44,4	48,1	7,4
SPAZIO E FIGURE	D5_b	29,6	59,3	11,1
SPAZIO E FIGURE	D11_a	74,1	22,2	3,7
DATI E PREVISIONI	D14	74,1	25,9	0,0
DATI E PREVISIONI	D15_a	92,6	3,7	3,7
NUMERI	D16_a	66,7	22,2	11,1
NUMERI	D16_b	63,0	33,3	3,7
SPAZIO E FIGURE	D17	3,7	44,4	51,9
NUMERI	D18	70,4	11,1	18,5
NUMERI	D19	66,7	33,3	0,0
RELAZIONI E FUNZIONI	D21_b	74,1	14,8	11,1
RELAZIONI E FUNZIONI	D25_a	77,8	22,2	0,0

**Dettaglio  
risposte %  
per item**





**D17. La figura rappresenta lo schema di una pista formata da:**

- due archi di circonferenza di raggio 50 cm;
- due tratti rettilinei di 100 cm ciascuno, perpendicolari tra loro nel punto medio.

Qual è la lunghezza della pista?

Scrivi i calcoli che fai per trovare la risposta e infine riporta il risultato.

.....

.....

.....

.....

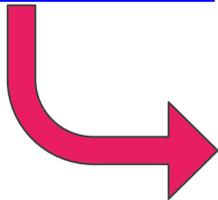
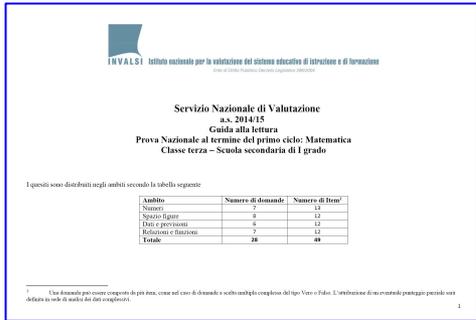
..... cm

# Quesito D17

(Fascicolo 1)

**Gestinv 2.0** Archivio interattivo delle prove Invalsi  
 realizzato da Cervelli in Azione srl e ForMath srl, sviluppando un progetto realizzato per l'Invalsi da Sergio Zocante

<p>Informazioni</p> <p>Cosa è Gestinv</p> <p>Novità e aggiornamenti della versione 2.0.</p>	<p>Matematica</p> <p>Prove di Matematica</p> <p>Banca dati dei risultati delle Prove Invalsi di Matematica: 31 prove tenutesi dal 2008 al 2015 (1298 domande e relative risposte).</p>
---	--



Caratteristiche			
<b>AMBITO PREVALENTE</b>			
Spazio e figure			
<b>SCOPO DELLA DOMANDA</b>			
Calcolare la lunghezza di un arco di circonferenza conoscendo il raggio.			
<b>PROCESSO PREVALENTE</b>			
Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi – numerico, geometrico, algebrico			
<b>Indicazioni nazionali</b>			
<b>Traguardi</b> - Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati			
<b>Obiettivi</b> - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa			
<b>DIMENSIONE</b> Risolvere problemi			
<b>RISULTATI DEL CAMPIONE</b>			
Item	Mancata risposta	Errata	Corretta
D17	30,1%	61,9%	8,0%



**Risposta corretta:**

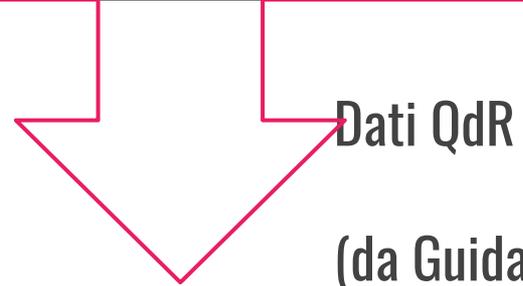
**Calcoli:**

Circonferenza =  $100 \times 3,14 = 314$  cm

Arco corrispondente a  $270^\circ = 235,5$  cm

Lunghezza pista  $235,5 \times 2 + 200 = 671$  cm

**Risultato:** circa 671 cm ( $200+150\pi$ )



**Dati QdR**

**(da Guida e Griglia)**

**Griglia di Correzione**

Fascicolo 1	D17	C	
			<p><b>Risultato corretto:</b>            671 (unità di misura già fornita)            OPPURE  <math>200 + 150 \pi</math> (unità di misura già fornita)</p> <p><b>Risultati accettabili:</b>            Valori compresi tra 650 (<math>\pi</math> approssimato a 3) e 673 (<math>\pi</math> approssimato a 3,15)</p> <p><b>Esempio di calcoli corretti scritti dagli studenti nel pre-test:</b>            Circonferenza: <math>100 \times 3,14 = 314</math> cm            Arco corrispondente a <math>270^\circ = 235,5</math> cm            Lunghezza pista <math>235,5 \times 2 + 200 = 671</math> cm</p>

Corretta solo se sono corretti sia i calcoli sia il risultato.

Risolvere problemi utilizzando strategie in ambiti diversi - numerico, geometrico, algebrico - (individuare e collegare le informazioni utili, individuare e utilizzare procedure risolutive, confrontare strategie di soluzione, descrivere e rappresentare il procedimento risolutivo, ...).

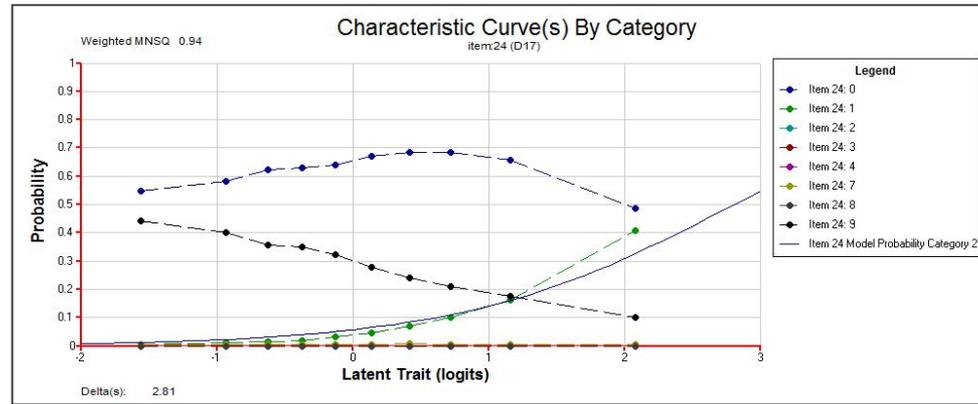
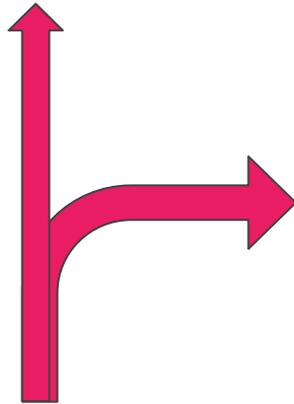


### Indicazioni

- Traguardi IN** - TS-XIII Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Traguardi IN** - TS-XV Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Traguardi IN** - TS-XVI Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Obiettivi IN** - Ob8-63 Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Obiettivi IN** - Ob8-70 Conoscere il numero pi-greco, e alcuni modi per approssimarlo.
- Obiettivi IN** - Ob8-71 Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.

### Parole chiave

- procedimento risolutivo di un problema
- circonferenza
- angoli al centro
- proporzione
- lunghezza di un percorso

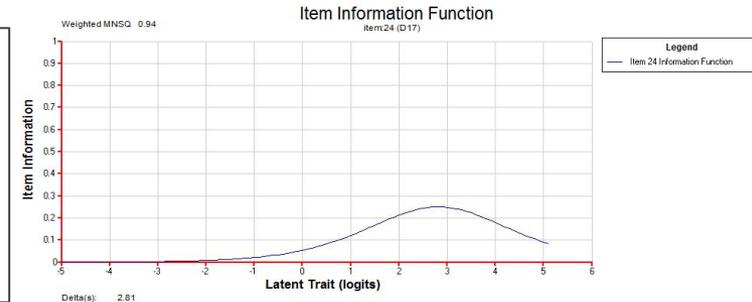


Dati QdR

(da GestInv)

item:24 (D17)  
 Cases for this item 28494 Item-Rest Cor. 0.29 Item-Total Cor. 0.33  
 Item Threshold(s): 2.81 Weighted MNSQ 0.94  
 Item Delta(s): 2.81

Label	Score	Count	% of tot	Pt Bis	t	sig. p	PV1Avg:1	PV1 SD:1
0	0	17638	61,9	0,04	7,25	0,000	0,010	0,890
1	1	2269	7,96	0,29	51,78	0,000	1,050	0,840
7	0	147	0,52	0	0,26	0,796	0,010	0,970
9	0	8440	29,62	-0,22	-38,03	0,000	-0,300	0,860



GestInv 2.0 Archivio interattivo delle prove Invalsi  
 realizzato da Cervelli in Azione srl e ForMath srl, sviluppando un progetto realizzato per l'Invalsi da Sergio Zoccarato

Informazioni **Matematica**

Cosa è GestInv  
 Novità e aggiornamenti della versione 2.0

Prove di Matematica  
 Banca dati dei risultati delle Prove Invalsi di Matematica: 21 prove tenute dal 2008 al 2015 (298 domande e relative risposte)

ForMath **cia** Cervelli in Azione

# 6. Lettura dei dati

## *b) elementi rilevanti*

# Elementi rilevanti

## Letture dei dati restituiti alle scuole

- **Cheating**  
(statisticamente rilevante se  $\geq 10$ )
- **Variabilità tra le classi**  
(inficia l'equità degli esiti)
- **Allineamento valutazione int/ext**  
(rafforza i criteri adottati)
- **Criticità item per item**  
(evidenzia l'area di debolezza su cui intervenire)
- **Effetto scuola**   
(misura il valore aggiunto al netto del contesto)

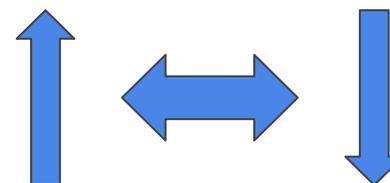


# Voci del report

---

## 1. Punteggio generale

- Risultati della scuola nelle prove nazionali di Italiano e Matematica
- Punteggio rispetto al dato nazionale, regionale, d'area
- Trend rispetto all'anno precedente (non significativo se  $\leq 5\%$ )
- Polarità tra le classi



# Cheating

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> <sup>1a</sup>	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1b</sup>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>background</i> familiare simile <sup>2</sup>	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti <sup>3 4</sup>	Punteggio CALABRIA (52,2) <sup>5</sup>	Punteggio Sud e Isole (48,1) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (54,1) <sup>5</sup>	Punteggio percentuale osservato <sup>6</sup>	<i>cheating</i> in percentuale
318020141001	50,3	189,5	-7,2	alto	↔	↔	↓	58,0	13,3
318020141002	39,4	175,8	-17,1	alto	↓	↓	↓	39,6	0,5
318020141003	52,9	219,1	-3,3	alto	↔	↑	↓	54,2	2,4
318020141004	24,3	82,3	-32,8	alto	↓	↓	↓	79,4	69,4
318020141005	37,8	156,5	-17,3	alto	↓	↓	↓	46,7	19,1
318020141006	45,9	194,9	-11,8	alto	↓	↔	↓	45,9	0,0
318020141007	50,1	200,3	-7,1	alto	↔	↔	↓	50,1	0,0
	43,3	174,0	-9,7	alto	↓	↓	↓	53,6	15,0 <sup>7</sup>

69,4%



Misura della propensione al *cheating* (trascurabile se <10%)

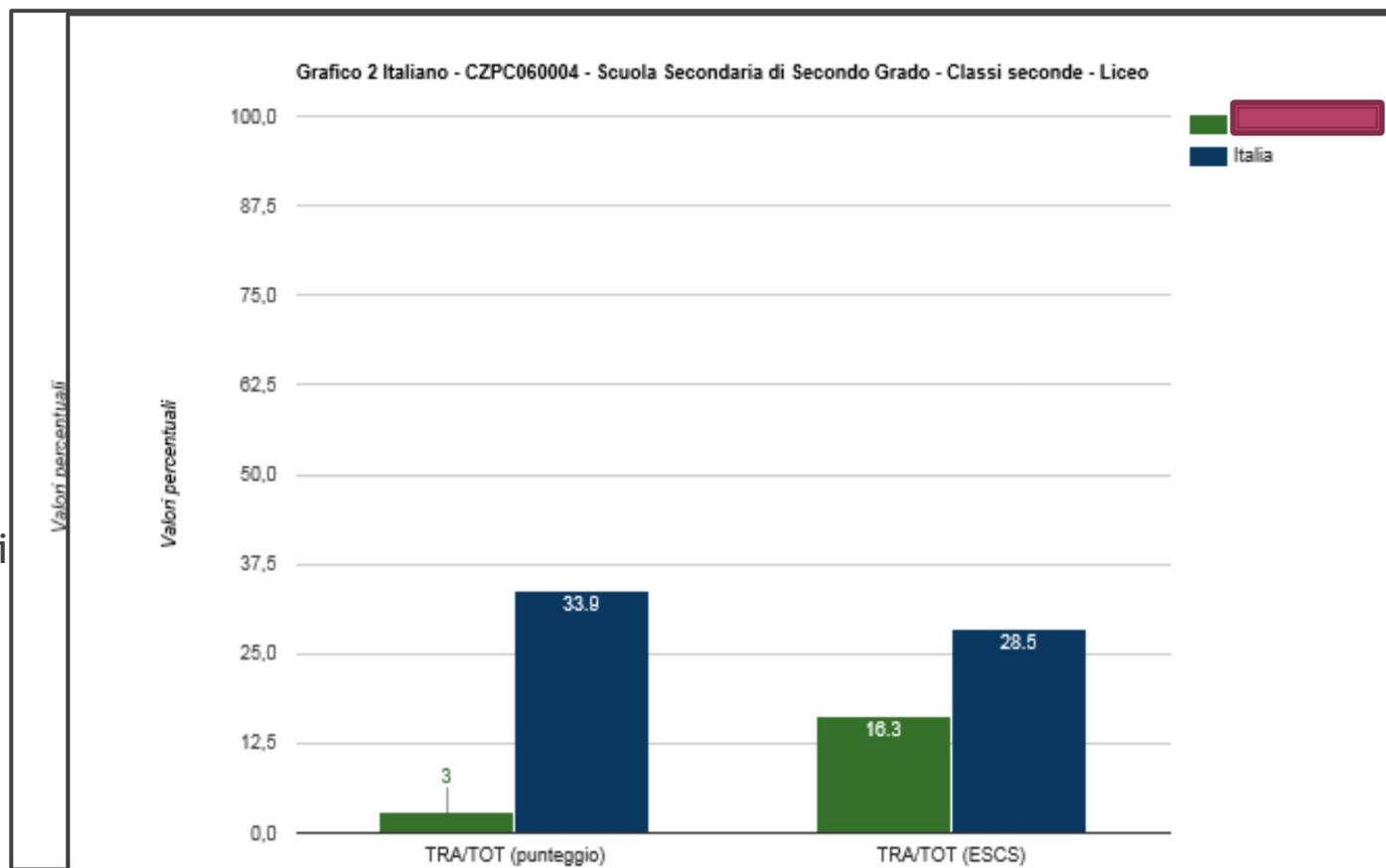
# Punteggi generali ITA (2014 vs. 2015)

Liceo									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating <sup>1a</sup>	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto <sup>1b</sup>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background <sup>2</sup>	Background familiare mediano degli studenti <sup>3 4</sup>	Punteggio CALABRIA (52,2) <sup>5</sup>	Punteggio Sud e Isole (48,1) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (54,1) <sup>5</sup>	Punteggio percentuale osservato <sup>6</sup>	cheating in percentuale
318020141001									
318020141002									
318020141003									
318020141004									
318020141005									
318020141006									
318020141007									

Liceo									
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating <sup>1a</sup>	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale <sup>1b</sup>	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile <sup>2</sup>	Background familiare mediano degli studenti <sup>3 4</sup>	Punteggio CALABRIA (59,2) <sup>5</sup>	Punteggio Sud e Isole (59,6) <sup>5</sup>	Punteggio Italia (63,2) <sup>5</sup>	Punteggio percentuale osservato <sup>6</sup>	cheating in percentuale <sup>7</sup>
318020141001	55,5	201,5	-10,1	alto	↓	↓	↓	55,5	0,0
318020141002	59,9	207,7	+3,0	basso	↔	↔	↓	61,1	2,0
318020141003	60,9	211,9	-6,9	medio-alto	↔	↔	↓	60,9	0,0
318020141004	61,0	213,0	-4,6	alto	↔	↔	↓	61,0	0,0
318020141005	61,9	215,1	-5,3	alto	↔	↔	↔	61,9	0,0
318020141006	62,0	213,8	-3,5	alto	↔	↔	↔	62,0	0,0
	60,1	210,5	-1,4	alto	↔	↔	↓	60,3	0,0

# Variabilità tra classi (2014 vs. 2015)

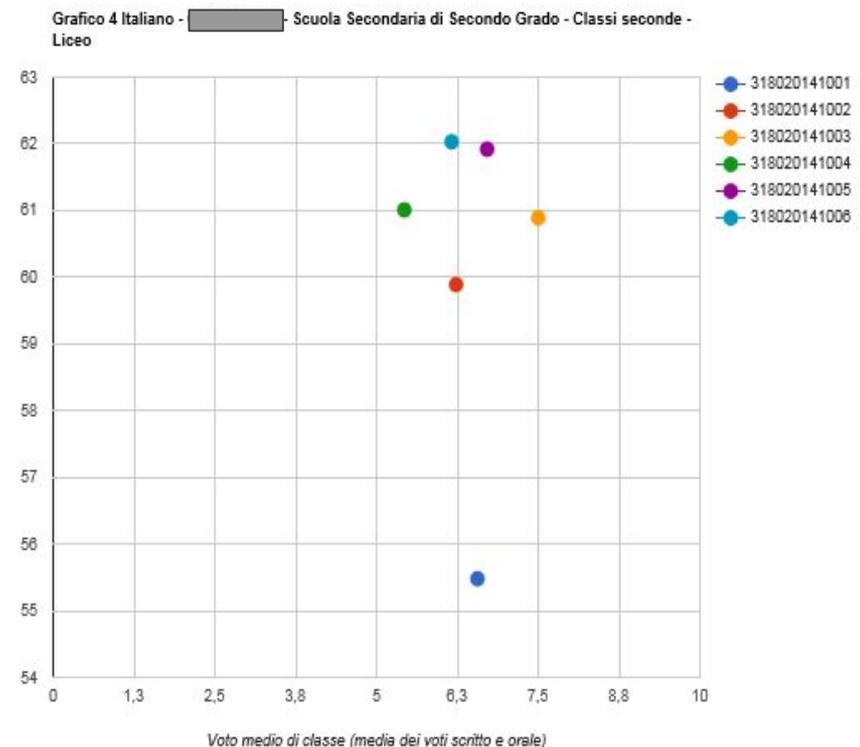
- Quali esigenze ambientali incidono sulla formazione delle classi?
- La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi?



# Valutazione interna ed esterna

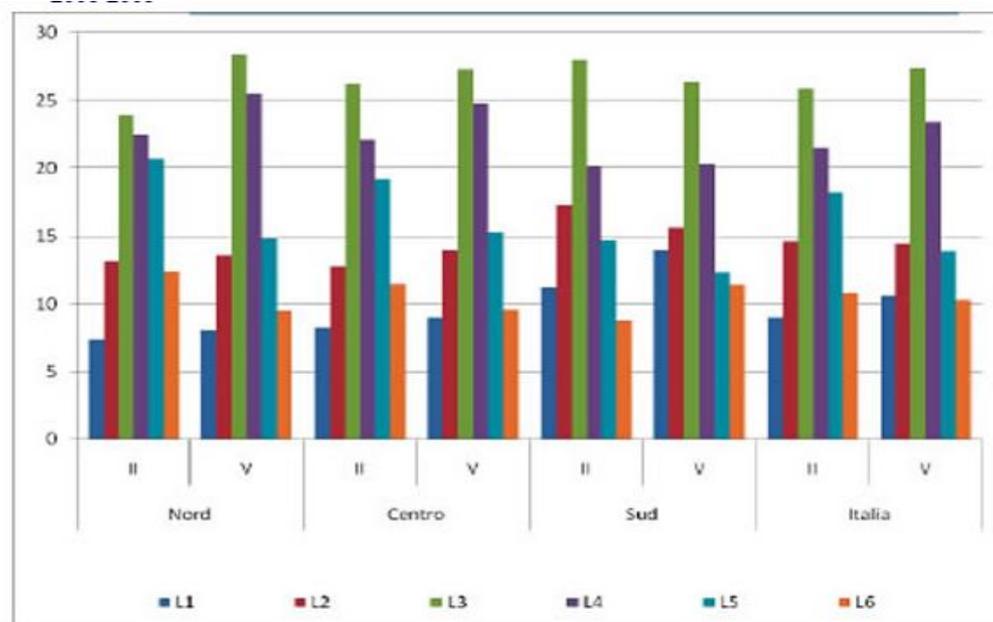
- Confronto tra valutazioni interne ed esterne
- Correlazione tra votazione disciplinare e risultati INVALSI?
- Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto e fascia di livello?
- Cosa emerge dal confronto col dato SNV?

Punteggio medio alla prova INVALSI



# Fasce di livello

- Le disparità a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
- Queste disparità sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?



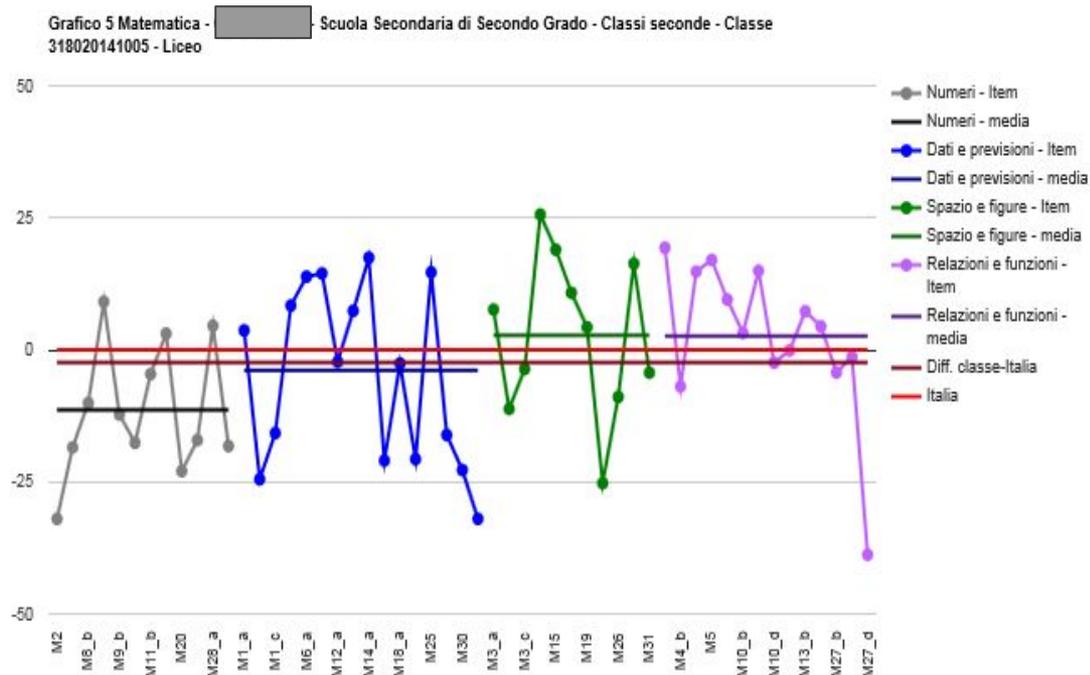
# Criticità item per item

## Attività di rinforzo

- Recuperi
- Peer to peer
- Cooperative learning
- Task analysis
- Pattern drill
- Interventi individualizzati

## Valorizzazione delle eccellenze

- Partecipazione a gare di retorica o problem solving
- Conduzione di gruppi di lavoro
- Ideare artefatti, radioweb, ebook

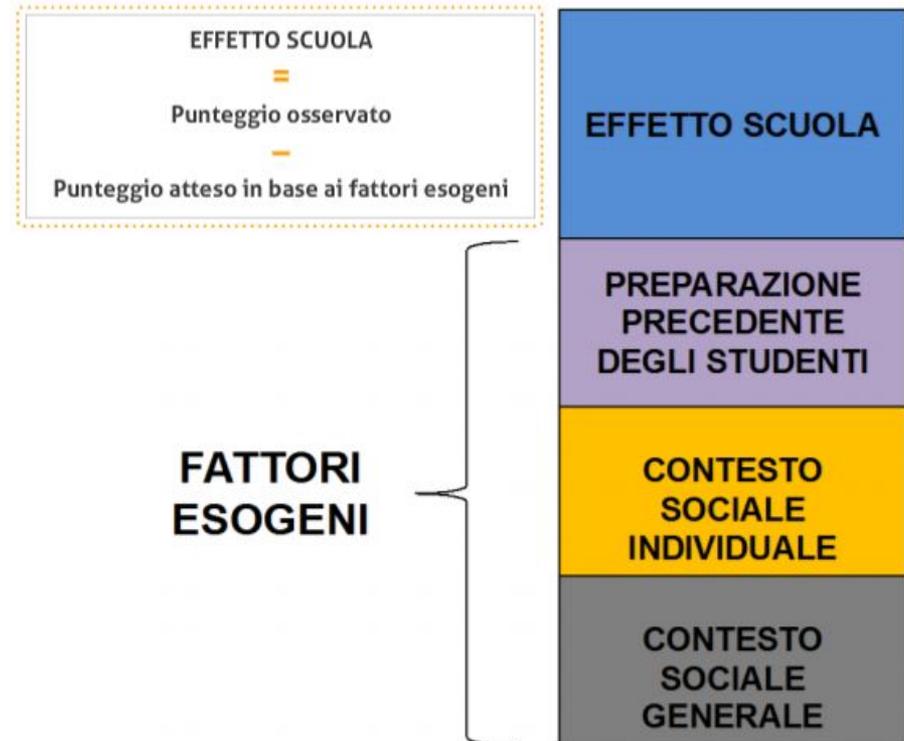




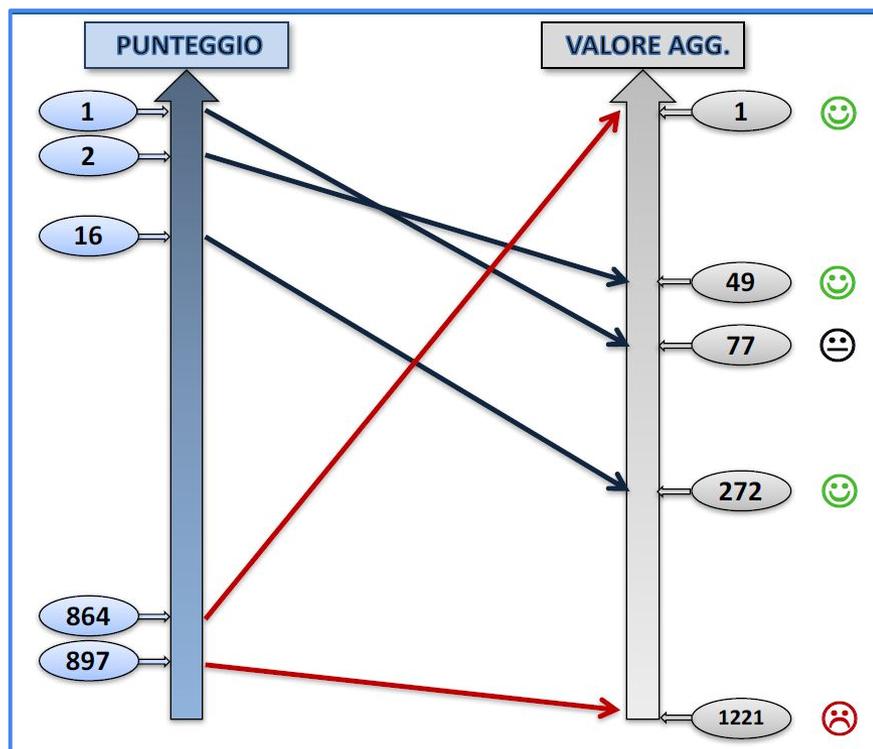
# Effetto scuola (valore aggiunto)

Dalle Prove 2016 INVALSI restituisce alle scuole il cosiddetto **valore aggiunto**, ossia il peso dell'effetto scuola sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica.

[https://invalsi-dati.cineca.it/2016/docs/effetto\\_scuola\\_2016.pdf](https://invalsi-dati.cineca.it/2016/docs/effetto_scuola_2016.pdf)

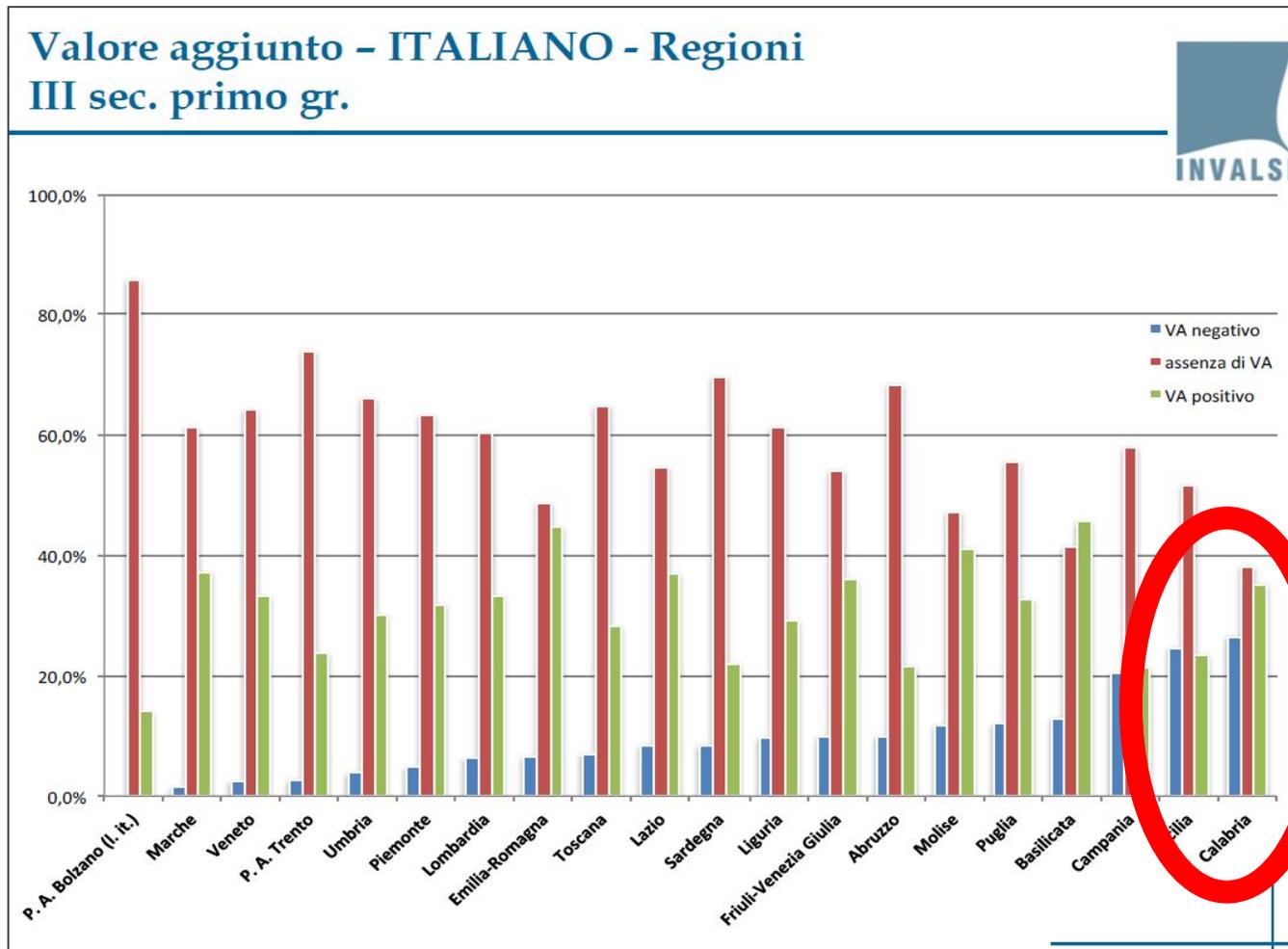


# VA o non VA?



	<i>Effetto scuola positivo</i>	<i>Effetto scuola pari alla media nazionale</i>	<i>Effetto scuola pari alla media nazionale</i>	<i>Effetto scuola leggermente negativo</i>	<i>Effetto scuola negativo</i>
<i>Punteggio osservato sopra la media</i>	Apporto della scuola molto evidente Risultati buoni	Apporto della scuola evidente Risultati buoni	Apporto della scuola nella media Risultati buoni	Apporto della scuola non adeguato Risultati buoni	Apporto della scuola inadeguato Risultati buoni
<i>Punteggio osservato nella media</i>	Apporto della scuola molto evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola evidente Risultati accettabili	Apporto della scuola nella media Risultati accettabili	Apporto della scuola non adeguato Risultati accettabili	Apporto della scuola inadeguato Risultati accettabili
<i>Punteggio osservato sotto la media</i>	Apporto della scuola molto evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola evidente Risultati da migliorare	Apporto della scuola nella media Risultati da migliorare	Apporto della scuola non adeguato Risultati da migliorare	Apporto della scuola inadeguato Risultati da migliorare

# VA o non VA?



# 7. Struttura del fascicolo

(sezioni - domanda ancora - cluster - cloze)

# Strumenti della somministrazione

## Il Primaria (L02)

### 1. Prova di Italiano

Prova di comprensione di un testo narrativo con domande a scelta multipla semplice o complessa e integrata da due esercizi.

### 2. Prova di lettura a tempo

Dura 2 minuti e serve per testare la capacità di lettura “strumentale” (decodifica) raggiunta.

### 3. Prova di Matematica

Insieme di domande aperte e a scelta multipla relative a: Numeri, Spazio e figure, Dati e previsioni.

## V Primaria (L05)

### 1. Prova di Italiano

Due parti (comprensione della lettura, testi narrativi ed espositivi + grammatica), con domande a scelta multipla e a risposta aperta.

### 2. Prova di Matematica

Domande a scelta multipla e a risposta aperta relative a Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni.

### 3. Questionario studente

Domande di contesto familiare e scolastico.

## Il Sec. di 2° gr. (L10)

### 1. Prova di Italiano

Tre parti (comprensione della lettura, testi narrativi, espositivi e misti; grammatica; completamento testo), con domande a scelta multipla o a risposta aperta.

### 2. Prova di Matematica

Domande a scelta multipla e a risposta aperta relative a Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Dati e previsioni.

### 3. Questionario studente

Domande di contesto familiare e scolastico.

# Articolazione dei Fascicoli

Per ogni prova vengono predisposte  
5 versioni differenti:

- Fascicolo 1
- Fascicolo 2
- Fascicolo 3
- Fascicolo 4
- Fascicolo 5

ABCD	ADBC	BCAD	CABD	CDAB	DBAC
ABDC	ADCB	BCDA	CADB	CDBA	DBCA
ACBD	BACD	BDAC	CBAD	DABC	DCAB
ACDB	BADC	BDCA	CBDA	DACB	DCBA

composti dalle stesse domande ma  
poste in ordine diverso e/o con le  
opzioni di risposta permutate in  
modo differente.

# Dal Fascicolo L05

<p>Non so se avete mai fatto tanti vasi di coccio legati sospeso sopra le teste opportunamente bendati che c'è dentro. Vi sembra che c'è dentro. Era un'estate di qualche partecipare a questo ma bella pignatta da spaccare divertente. Illusi. Non sapete nascondere dietro l'aspetti. Io ero il primo bendato, tenendo pure io avrei fatto. Come in un film anche superintelligente e calcolare nel mio cervello l'angolo di incidenza con mettere. Già vedevo la pancia addosso, tra gli sguardi arancini caramelle ne mangiavamo permesso, vedere che ingredienti astrusi, e poi mangiavamo ce le succhiavo segreto, stando bene attenti. Allora, eccomi bendato mi fanno girare su me stesso infallibile senso dell'orientamento. mezzo, mi volto deciso verso il figlio di Arathorn nella buia prendere il vaso pieno di bendato scopro con orrore che può. Anzi quasi davo una testata e mi sento le orecchie "Assassino! Volevi uccidermi. Mi allontano sperando potuto sbagliare? Sembra trasparente e venivo assaggiato assassino! Io che stavo attento mio fratello che era piccolo</p> <p>ITA05F1</p>	<p><b>DAL TESTO SI POSSONO</b></p> <p><b>A4. Trova e scrivi tre</b></p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p> <p><b>A5. Trova e scrivi qu</b></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p><b>A6. In quale altro m</b></p> <p>.....</p> <p><b>A7. A riga 9 c'è s</b> <b>un'idea/opinion</b> <b>Qual è l'idea/op</b></p> <p>A. <input type="checkbox"/> Creder</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Creder</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Creder</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Creder</p> <p>ITA05F1</p>	<p><b>A13. Tenendo conto d</b> <b>passare per la test</b> <b>benda dagli occhi?</b></p> <p><i>Metti una crocetta</i></p> <p>Che vergognosi così clamorosi un giochetto da</p> <p>a) Vero <input type="checkbox"/> Falso</p> <p>Aiuto! Potevo stare attento calpestare le f</p> <p>c) Vero <input type="checkbox"/> Falso</p> <p>ITA05F1</p>	<p><i>Attenzione: per risponde</i> <i>figura riportata qui sotto</i></p> <p>LA PI</p>  <p>ITA05F1</p>	<p><small>L1605C04A0 - L1605C04B0 - L1605C04C0 - L1605C04D0 - L1605C04E0 - L1605C04F0 - L1605C04G0</small></p> <p><b>C4. Le parole della tabella sono tutte parole composte. Indica da quali parti del discorso è formata ogni parola. Osserva l'esempio.</b></p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>1. Nome + nome</th> <th>2. Nome + aggettivo</th> <th>3. Verbo + verbo</th> <th>4. Verbo + nome</th> <th>5. Aggettivo + aggettivo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Es.: asciugamano</i></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>a) chiaroscuro</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) pescespada</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) lavastoviglie</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) tritacarne</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>e) saliscendi</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>f) camposanto</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>g) capolavoro</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table> <p><small>L1605C0500</small></p> <p><b>C5. Indica con quale parola dello stesso significato potresti sostituire quella sottolineata nella frase che segue.</b></p> <p><i>"Del periodo preistorico non ci sono <u>fonti</u> scritte."</i></p> <p>A. <input type="checkbox"/> Cause</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Testimonianze</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Sorgenti</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Origini</p> <p>ITA05F1 <span style="float: right;">27</span></p>		1. Nome + nome	2. Nome + aggettivo	3. Verbo + verbo	4. Verbo + nome	5. Aggettivo + aggettivo	<i>Es.: asciugamano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a) chiaroscuro	<input type="checkbox"/>	b) pescespada	<input type="checkbox"/>	c) lavastoviglie	<input type="checkbox"/>	d) tritacarne	<input type="checkbox"/>	e) saliscendi	<input type="checkbox"/>	f) camposanto	<input type="checkbox"/>	g) capolavoro	<input type="checkbox"/>																												
	1. Nome + nome	2. Nome + aggettivo	3. Verbo + verbo	4. Verbo + nome	5. Aggettivo + aggettivo																																																					
<i>Es.: asciugamano</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
a) chiaroscuro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
b) pescespada	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
c) lavastoviglie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
d) tritacarne	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
e) saliscendi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
f) camposanto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					
g) capolavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																																																					

# Traguardi Primaria

Numero	Testo
T5-I	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre (...).
T5-II	Il Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso (...).
T5-III	Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
T5-IV	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche (...);
T5-V	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere (...) caratteristiche del lessico (...);
T5-VI	Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative;
T5-VII	E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
T5-VIII	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice (...).
T5-IX	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative (...) alle parti del discorso (o categorie lessicali) (...).
T5-X	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative (...) ai principali connettivi.

# Dal Fascicolo L10

<p>PARTE PRIMA - TESTO E</p> <p><b>Scheda web di prodotto</b></p>  <p><b>Descrizione del prodotto</b> Agliulfo, paladino di difetto: non esiste. C'è bianca e... vuota. Non per un attimo, cessano i romanzi cavallereschi.</p> <p><b>Dettagli</b> Genere: Narrativa Editore: Mondadori Collana: Oscar junior Formato: Tascabile Pubblicato: 12/04/2014 Pagine: 182 Lingua: Italiano ISBN-13 9788804598... Illustratore: F. Maggiorani</p> <p><b>Recensione di una letterica</b> <i>atena72 - 31/05/2013</i> La lucida armatura di un paladino, conservarlo, dovrà saperlo, il suo valore e la sua maestria. Eterea è la sua natura, porta dietro. Pur non essendo il più grande degli eroi superficiali e vanitosi della nobiltà del suo tempo.</p> <p>(Tratto e adattato da: <a href="http://www.italo-calvino.it">http://www.italo-calvino.it</a>, giugno 2014)</p> <p>ITA10F1</p>	<p>E3. Nella scheda di prodotto individua una caratteristica e descrivila brevemente. Metti una crocetta.</p> <p><b>Caratteristiche del testo</b></p> <p>a) Riferimento alla natura d'animo del protagonista</p> <p>b) Riferimento all'atmosfera del romanzo</p> <p>c) Precisa collocazione del romanzo</p> <p>d) Presenza di opinioni scritte</p> <p>e) Riferimenti alla natura evanescente del personaggio</p> <p>f) Riferimenti al mondo cavalleresco</p> <p>E4. La recensione è:</p> <p>A. <input type="checkbox"/> un riassunto</p> <p>B. <input type="checkbox"/> un'analisi</p> <p>C. <input type="checkbox"/> la sintesi</p> <p>D. <input type="checkbox"/> la parodia</p> <p>E5. Un libro dal titolo "Il Cavaliere e il suo re" è:</p> <p>A. <input type="checkbox"/> burocratico</p> <p>B. <input type="checkbox"/> di divulgazione</p> <p>C. <input type="checkbox"/> di fantascienza</p> <p>D. <input type="checkbox"/> facile</p> <p>ITA10F1</p>	<p>PARTE PRIMA - TESTO C</p> <p><b>Testo da riordinare</b></p> <p><b>I nomi e le cose</b></p> <p><b>Le frasi che leggerai</b></p> <p>a) Di solito non ci chiamano ogni cosa con un nome.</p> <p>b) Sono gli uomini a dare i nomi alle cose.</p> <p>c) Le cose di per sé hanno un nome.</p> <p>d) Eppure, lo stesso nome tedesco <i>Hund...</i> si applica a un cane e a un cane di razza.</p> <p>e) Evidentemente sono tutti quelli che si chiamano <i>Hund...</i> a dare il nome alle cose.</p> <p>f) È tanto forte, in quell'animale che si chiama <i>Hund...</i></p> <p>(Tratto e adattato da: <a href="http://www.italo-calvino.it">http://www.italo-calvino.it</a>, giugno 2014)</p> <p><b>C1. Indica la sequenza delle frasi (la prima).</b></p> <p><b>Fras</b></p> <p>a) Di solito non ci chiamano ogni cosa con un nome.</p> <p>b) Sono gli uomini a dare i nomi alle cose.</p> <p>c) Le cose di per sé hanno un nome.</p> <p>d) Eppure, lo stesso nome inglese <i>dog</i>, in italiano si applica a un cane e a un cane di razza.</p> <p>e) Evidentemente sono tutti quelli che si chiamano <i>dog</i> a dare il nome alle cose.</p> <p>f) È tanto forte, in quell'animale che si chiama <i>dog</i>.</p>	<p>PARTE PRIMA - TESTO D</p> <p>La democrazia non è un'idea creata e praticata da qualcuno. La democrazia, per le persone, dalla pigrizia, è complessa, perché si continua. Necessita di consentire distrazioni, prescindere dalla parte personale. Nonostante i difetti la democrazia è però il modo di avere libertà. Nessun'altra permette di camminare verso la realizzazione. La pratica della democrazia è l'aprezzamento. Per troppi democrazia è il mantenimento della dignità. È necessario che si modifichi la dignità e dell'uguaglianza. Impegnarsi e partecipare.</p> <p>5</p> <p>10</p> <p>15</p> <p>20</p> <p>(Tratto e adattato da: <a href="http://www.italo-calvino.it">http://www.italo-calvino.it</a>, giugno 2014)</p>	<p>D1. Questo testo è adatto a scegliere:</p> <p>Fai attenzione</p> <p><b>Capover</b></p> <p>1. righe 1-2</p> <p>2. righe 3-8</p> <p>3. righe 9-13</p> <p>4. righe 14-18</p> <p>D2. Alla riga 3 l'espressione "capover" è:</p> <p>A. <input type="checkbox"/> inconfondibile</p> <p>B. <input type="checkbox"/> per il suo suono</p> <p>C. <input type="checkbox"/> tutta una parola</p> <p>D. <input type="checkbox"/> per il suo significato</p> <p>D3. Alla riga 9 l'espressione "capover" è presentata per:</p> <p>1. ....</p> <p>2. ....</p> <p>3. ....</p> <p>4. ....</p>	<p>L1610F0501 - L1610F0502 - L1610F0503 - L1610F0504</p> <p>F5. Completa le frasi con le espressioni corrette, scegliendole fra quelle date nell'elenco che segue. Attenzione: nell'elenco ci sono espressioni che possono essere usate più di una volta, e altre che invece non servono.</p> <p>m'è - me ne - me n'è - me lo - c'è - ce n'è - ce ne - né - se l'è - se le - se n'è - ce la</p> <p>1. "..... ancora del pane o è finito?" - "No, non ..... più."</p> <p>2. "Lo sai che non abbiamo più pane ..... latte?" - "Non ..... sono accorto."</p> <p>3. "Ieri ..... capitata un'altra. Ve la devo raccontare" - "Scusa, siamo in ritardo, non ..... tempo; ..... racconterai domani."</p> <p>4. "Quell'antipatico è partito, ..... andato per sempre." - "Finalmente ..... siamo liberati."</p> <p>L1610F0600</p> <p>F6. Nel periodo che segue le singole frasi sono state separate e contraddistinte con una lettera. Riporta nello schema le lettere corrispondenti a ciascuna frase, una per ogni riquadro, tenendo conto dei rapporti di coordinazione e di subordinazione. Il riquadro in cui va inserita la frase principale è indicato in grigio.</p> <p>(a) Se vogliamo arrivare alla stazione in tempo / (b) in modo da prendere l'ultimo treno / (c) e da arrivare a casa prima di notte / (d) dobbiamo rinunciare alla gita / (e) e fare subito le valigie.</p> <pre> graph TD     A[ ] --- B[ ]     B --- C[ ]     C --- D[ ]     C --- E[ ]     </pre> <p>ITA10F1</p> <p>23</p>
--	---	---	---	---	--

# Percezione emozionale dello studente

Prima di terminare la prova, esprimi il tuo grado di accordo (da “per niente” a “molto”) con ognuna delle affermazioni che troverai di seguito.

Barra una sola casella per ogni riga.

<b>Pensando alla prova che hai appena fatto, quanto sei d'accordo con queste affermazioni?</b>	<i>Per niente</i>	<i>Poco</i>	<i>Abbastanza</i>	<i>Molto</i>
A. Già da prima ero preoccupato/a di dover fare la prova	<input type="checkbox"/> <sub>1</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>2</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>3</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>4</sub>
B. Ero così nervoso/a che non riuscivo a trovare le risposte	<input type="checkbox"/> <sub>1</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>2</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>3</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>4</sub>
C. Mentre rispondevo avevo l'impressione di andare male	<input type="checkbox"/> <sub>1</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>2</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>3</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>4</sub>
D. Mentre rispondevo mi sentivo tranquillo/a	<input type="checkbox"/> <sub>1</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>2</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>3</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>4</sub>
E. Le domande di grammatica erano più facili degli esercizi che facciamo di solito in classe	<input type="checkbox"/> <sub>1</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>2</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>3</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>4</sub>
F. I testi erano simili a quelli che abbiamo letto durante l'anno	<input type="checkbox"/> <sub>1</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>2</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>3</sub>	<input type="checkbox"/> <sub>4</sub>

# Traguardi Secondaria - Liceo primo biennio

<b>LPB-I</b>	Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso (...).
<b>LPB-II</b>	Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.
<b>LPB-III</b>	Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti (...).
<b>LPB-IV</b>	Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare (...) l'organizzazione logica entro e oltre la frase (...).
<b>LPB-V</b>	Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare (...) l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione (...).
<b>LPB-VI</b>	Nell'ambito della produzione scritta (...) saprà compiere adeguate scelte lessicali.
<b>LPB-VII</b>	Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

# Dulcis in fundo ... il cloze

## PARTE TERZA

**Completa il testo che segue, inserendo negli spazi vuoti le parole adatte (una sola per ogni spazio). Le parole devono essere appropriate dal punto di vista lessicale e sintattico ed essere coerenti con il significato complessivo del testo.**

PRIMA DI INCOMINCIARE, LEGGI TUTTO IL TESTO.

Tutti sappiamo che le varie parti del mondo hanno avuto storie diverse. Nel 1500, all'inizio dell'espansione ..... (1) europea, le ..... (2) fra i continenti erano già grandi. In gran parte dell'Europa, dell'Asia e del Nord Africa vi ..... (3) civiltà tecnologiche con ..... (4) sociali complesse, ..... (5) delle quali addirittura alla vigilia dell'industrializzazione. In America, esistevano due società complesse, Inca e Aztechi, che non avevano però sviluppato una sufficiente ..... (6) dei metalli. L'Africa sub-sahariana era ..... (7) fra staterelli e tribù in possesso della tecnologia del ferro. Tutti gli altri ..... (8) – australiani, guineiani, abitanti delle isole del Pacifico, indiani americani, alcuni africani – vivevano in ..... (9) di agricoltori o addirittura in bande di cacciatori-raccoglitori e utilizzavano solo utensili di ..... (10).

È evidente che queste disparità furono la ..... (11) prossima dell'ineguaglianza del mondo: fu facile per società complesse e dotate di ..... (12) sconfiggere tribù armate solo di pietre e bastoni. Simili diversità sono la base dell'intera storia del mondo, anche se le loro origini sono tutt'altro che chiare.

La congruità fra testo e risposte - non guidate ma libere - è indicativa delle reali competenze linguistiche dell'allievo, rispetto alla possibilità di rispondere alle domande difficili del fascicolo (V livello).

# 8. Somministrazione

(codici - gruppi di 5 - ....)

# Manuali somministrazione



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione  
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Manuale per il controllo del materiale  
delle Prove INVALSI 2017

1 | A.S. 2016-2017 – Pubblicato il 20.04.2017 – Manuale per il controllo del materiale per le prove INVALSI 2017



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione  
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Manuale per l'OSSERVATORE ESTERNO  
nelle classi campione  
Prove INVALSI 2016-17

1 | A.S. 2016-17 – Pubblicato il 13.03.2017 – Manuale per l'OSSERVATORE ESTERNO Prove INVALSI 2016-17



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione  
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Manuale per il somministratore  
Rilevazioni nazionali 2017

1 | A.S. 2016-17 – Pubblicato il 20.04.2017  
Manuale per il somministratore delle prove INVALSI 2017

**Per favore, legga attentamente questo manuale almeno una settimana prima della somministrazione.**



**Il giorno della somministrazione, nelle scuole campione TUTTI i plichi della scuola (NON solo quelli delle classi campione) andranno aperti alla presenza dell'osservatore esterno**

**In qualità di Somministratore, lei è responsabile della somministrazione di questi strumenti agli alunni della classe che le è stata assegnata.**

- NON risponda alle eventuali richieste di aiuto degli alunni sulle domande delle prove cognitive (Italiano e Matematica).
- NON dia alcuna informazione aggiuntiva, indicazione o suggerimento relativamente al contenuto di alcuna delle domande della Prova.
- LA MIGLIORE RISPOSTA da dare a qualunque richiesta di aiuto è:  
“Mi dispiace ma non posso rispondere a nessuna domanda.  
Se ti può essere utile, rileggi le istruzioni e scegli la risposta che ti sembra migliore”.

I locali in cui si svolgono le prove delle classi interessate (II e V classe nella scuola primaria e II della scuola secondaria di secondo grado) vanno adeguatamente preparati con banchi possibilmente singoli convenientemente distanziati gli uni dagli altri. Per ogni classe, deve essere individuato almeno un insegnante responsabile della somministrazione, che non sia un insegnante della classe e, se possibile, non della materia su cui verte la prova. Al somministratore può eventualmente – se si vuole – essere affiancato un altro insegnante per aiutarlo nella distribuzione dei fascicoli e nella vigilanza.

**Nel pieno rispetto della normativa vigente, l'Elenco studenti NON è trasmesso all'INVALSI che non viene quindi a conoscenza dell'associazione tra codice studente e nominativo dello stesso.**

**I fascicoli delle prove compilati dagli alunni rimangono alla scuola, che potrà utilizzarli per ulteriori approfondimenti.**

**Estratti dal  
Manuale  
Somministratore**

# Strumenti consentiti (MAT)

---

## SCUOLA PRIMARIA

- Righello (\*)
- Squadra (\*)
- Compasso
- Goniometro

(\*) Strumenti fortemente consigliati per un adeguato svolgimento della prova.

## SCUOLA SECONDARIA DI 2° GR.

- Righello (\*)
- Squadra
- Compasso
- Goniometro
- Calcolatrice (\*)  
(NON del cellulare e NON collegabile alla rete internet o a dispositivi)

(\*) Strumenti fortemente consigliati per un adeguato svolgimento della prova

# Date di somministrazione - Maggio 2017

---

## *Date delle rilevazioni nella scuola Primaria*

- **3 maggio 2017:** Prova di Italiano (classi II e V); Prova di lettura (classe II)
- **5 maggio 2017:** Prova di Matematica (classi II e V); Questionario studente (classe V).

## *Data della rilevazione nella Scuola Secondaria di secondo grado*

- **9 maggio 2017:** Prova di Matematica, Prova di Italiano. Il questionario studenti deve essere somministrato solo nelle classi che non lo hanno somministrato in modalità informatizzata nel mese di gennaio  
**N.B. Le prove si svolgono in questo ordine, ossia Matematica, Italiano ed eventuale Questionario studente**

# Tempi di somministrazione

---

Strumenti	Livello	Durata max
Prova di Italiano	(II primaria)	45 min
Prova di lettura	(II primaria)	2 min
Prova di Matematica	(II primaria)	45 min
Prova di Italiano	(V primaria)	75 min
Prova di Matematica	(V primaria)	75 min
Questionario studente	(V primaria)	30 min
Prova di Italiano	(II sec. di secondo grado)	90 min
Prova di Matematica	(II sec. di secondo grado)	90 min
Questionario studente	(II sec. di secondo grado)	30 min

# Codice SIDI

---

- Fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati sull'**elenco studenti** e consegnare a ciascun allievo la prova (di Italiano/Matematica).
- Aver cura di controllare che il **codice** sul fascicolo corrisponda al codice e al nominativo riportato nell'elenco studenti.
- Fare ciò per garantire la correttezza della raccolta dei dati e delle successive analisi.

# Corrispondenza perché...

---

- Ciascun fascicolo ha una **etichetta con codice** afferente all'elenco allievi
- I tre fascicoli consegnati allo stesso studente devono avere lo stesso codice
- Il 1° dell'elenco avrà il Fascicolo n. 1, insieme al 6°, all'11° e così via

Ciò consente le seguenti condizioni:

- corretta associazione tra le competenze e i dati di contesto, nonché la valutazione interna.
- rapporto tra valutazione esterna ed interna della classe per corrispondenza biunivoca tra risultati del singolo allievo e valutazione del consiglio di classe

# Alunni con Bisogni Educativi Speciali

«La valutazione del singolo caso può essere effettuata in modo soddisfacente solo dal Dirigente Scolastico che conosce esattamente la situazione del singolo studente»

			Svolgimento prove INVALSI	Inclusione dei risultati nei dati di classe e di scuola	Strumenti compensativi o altre misure	Documento di riferimento
BES	Disabilità certificata ai sensi dell'art. 3 c. 1 e c. 3 della legge 104/1992	Disabilità intellettiva	Decide la scuola	NO	Tempi più lunghi e strumenti tecnologici (art.16, c. 3 L.104/92) Decide la scuola	PEI
		Disabilità sensoriale e motoria	Sì	Sì <sup>(c)</sup>	Decide la scuola	PEI
		Altra disabilità	Decide la scuola	NO <sup>(b)</sup>	Decide la scuola	PEI
	Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi)	DSA certificati ai sensi della legge 170/2010 <sup>(d)</sup>	Decide la scuola	Sì <sup>(a)</sup>	Decide la scuola	PDP
		Diagnosi di ADHD - Borderline cognitivi - Altri Disturbi evolutivi specifici	Sì	Sì <sup>(a)</sup>	Decide la scuola	PDP
Svantaggio socio-economico, linguistico e culturale		Sì	Sì	NO	-	

# 9. Inserimento dei dati e domande aperte

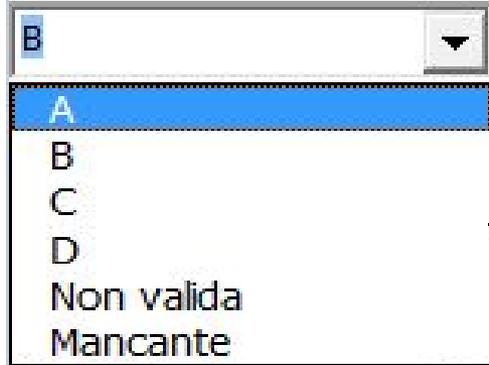
## Correzioni

# Inserimento dei dati

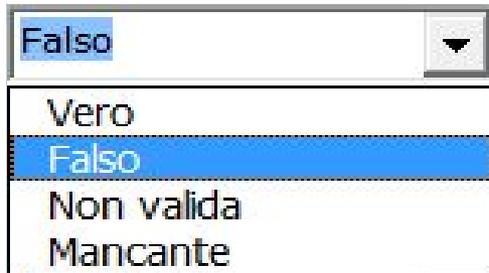
Le domande a scelta multipla e vero/falso non implicano alcuna correzione: vanno caricate così come sono.

Le maschere indicano rispettivamente:

- le quattro o due opzioni
- l'eventuale anomalia che invalida la risposta
- la mancanza di indicazioni



A screenshot of a dropdown menu. The selected item is 'B'. The list of options includes 'A', 'B', 'C', 'D', 'Non valida', and 'Mancante'.



A screenshot of a dropdown menu. The selected item is 'Falso'. The list of options includes 'Vero', 'Falso', 'Non valida', and 'Mancante'.

# Correzione domande aperte

Le domande aperte necessitano di una attenta correzione dove il margine di discrezionalità è piuttosto minimo, grazie alle griglie di correzione fornite a fine prova.

La maschera indica rispettivamente:

- le due possibilità
- l'eventuale anomalia che invalida la risposta
- la mancanza di indicazioni



## Suggerimenti

**Per garantire omogeneità di correzione, si consiglia di procedere sulla stessa domanda aperta, aprendo contemporaneamente tutti i fascicoli. Questo evita diversità di valutazione circa la congruità della risposta rispetto alla rosa delle opzioni fornite dai correttori.**

# Esempi di griglie di correzione

---

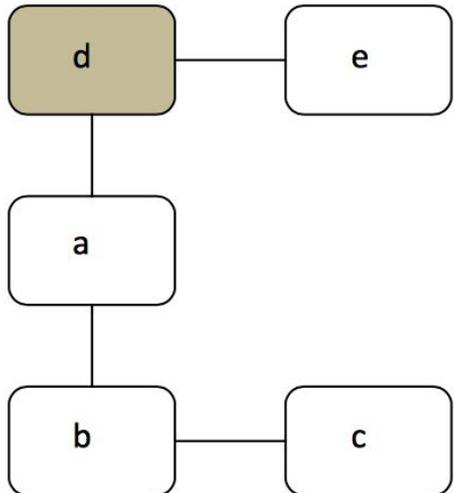
<b>B7.</b>	<p>Individua che appare così alla <u>moglie</u> che lo ricorda al tempo del loro <u>innamoramento</u>  <b>O ESPRESSIONI SIMILI</b></p> <p><i>Esempi risposte corrette:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– alla moglie perché è innamorata di lui</li> <li>– alla moglie perché gli ricorda la prima volta che erano rimasti soli seduti</li> <li>– alla moglie perché gli ricorda il loro primo incontro</li> </ul> <p><b>N.B.</b> <i>Gli esempi riportati sono ripresi dalle risposte fornite dagli allievi nella fase di pretest</i></p>
------------	--

# Esempi di risposte politomiche

---

Domanda	Risposta corretta
<b>D1.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. f.</li> <li>2. d.</li> <li>3. c.</li> <li>4. a.</li> </ol> <p><b>Corretta:</b> quando <u>TUTTI</u> e 4 i titoli vengono abbinati correttamente ai capoversi.</p>
<b>D2.</b>	A
<b>D3.</b>	<p>Riporta <u>TUTTE</u> e quattro le parole in qualsiasi ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. egoismi</li> <li>2. sfiducia (nella capacità delle persone)</li> <li>3. pigrizia</li> <li>4. paura</li> </ol>

# Correzione e protocolli di osservazione

Domanda	Risposta corretta
F6.	 <pre> graph TD     d[d] --- e[e]     d --- a[a]     a --- b[b]     b --- c[c]   </pre> <p><b>Corretta:</b> quando tutto lo schema è riempito correttamente.</p>

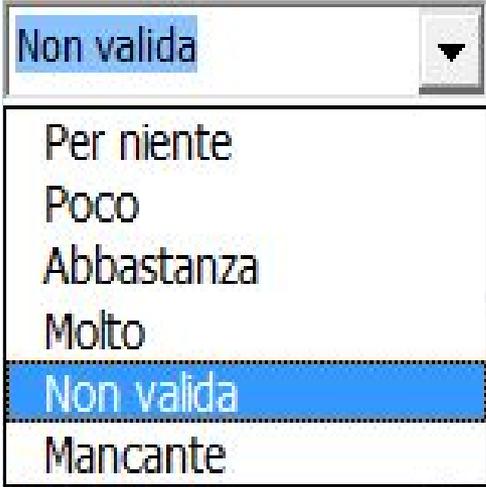
L'errore diventa illuminante rispetto alla competenza dell'allievo sulla architettura del periodo.

# Il questionario studente

---

Le classi che non hanno già svolto il questionario in modalità digitale, risponderanno sul cartaceo.

Il docente deputato all' inserimento dei dati avrà cura di riportare nella maschera le risposte, come da voci della apposita maschera.



Non valida	▼
Per niente	
Poco	
Abbastanza	
Molto	
Non valida	
Mancante	

# 10. Suggerimenti e proposte operative per il miglioramento dal singolo istituto alla macroarea

# Idee chiave

---



# Didattica riflessiva e orientata al miglioramento

**Didattica  
in classe**  
(metodi e strategie)

insegnamento per competenze  
didattica laboratoriale  
attività di problem solving  
argomentazione  
apprendimento cooperativo  
riduzione lezione frontale  
più significati meno procedure  
focalizzarsi sui processi

interventi sui **processi** di  
apprendimento

consapevolezza delle  
**caratteristiche**  
del nostro insegnamento

raggiungimento nostri **obiettivi**  
formativi

**Prove  
INVALSI**  
(metodi e risultati)

# Prova standardizzata vs. Verifica di classe

---

## Prova esterna

- accerta a livello **nazionale** i livelli di apprendimento
- non si costruisce con i **criteri** di una verifiche in classe
- deve poter misurare i risultati entro una **scala molto lunga** di livelli di competenza
- tra livelli scolastici = può aiutare a superare ostacoli che gli studenti incontrano nei passaggi in verticale
- strumento **in più** per arrivare ad una valutazione complessiva dell'allievo
- valuta (misura) molti aspetti dell'apprendimento
- **standardizzata** = strumento per abbattere pre-giudizi e valutare abilità e conoscenze in modo più oggettivo e terzo

## Prova interna

- Non sarà **MAI** obiettiva
- Quando un insegnante la prepara, si pone all'interno di un contratto didattico
- Esiste un lessico familiare d'aula in base a cui i ragazzi interpretano le domande
- Ogni insegnante legge (e decodifica) gli elaborati degli allievi alla luce sia delle caratteristiche personali di ognuno, sia delle precedenti prestazioni





# Suggerimenti

---

Dalla lettura dei dati al report di scuola

- Come correggere i fascicoli (prove aperte)
  - Lavorare per Dipartimenti (Ambiti)
  - Come utilizzare i dati di Scuola/Classe
  - Ragionare di INVALSI con Prove INVALSI
  - Conoscere **Komedia** (tutorial dati)
  - Conoscere **GestInv** (database prove)
  - Utilizzare i fascicoli compilati, non vuoti
  - Analizzare gli errori ricorsivi degli allievi
- Dare importanza ai processi
  - Circoscrivere l'ambito di apprendimento a singoli obiettivi
  - Potenziare la didattica su aree di criticità
  - Considerare l'errore (o la misconcezione del docente) quale ipotesi di soluzione
  - Procedere per apprendimenti ad approfondimento progressivo
  - Promuovere lo sviluppo di competenze
  - Sviluppare spazi di didattica riflessiva

# Miglioramento: azioni e prospettive

---

- Dai punti di criticità rilevati, perseguire azioni mirate nella didattica
- Individuare obiettivi, abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- Formazione intersistemica e olistica
- Consapevolezza dei processi di insegnamento-apprendimento e delle strategie didattiche del cooperative teaching
- Condivisione fra le comunità di pratiche (best practice e clouding)
- Rapporti interistituzionali consolidati

# Report annuale di scuola

---

## Confrontarsi *ad extra*

- Posizione della scuola per livello scolare rispetto a media nazionale, area geografica e regione di appartenenza
- Distribuzione degli alunni della scuola nei livelli di prestazione definiti sulla base del campione nazionale
- Significatività delle differenze e composizione della popolazione scolastica della scuola
- Prime ipotesi di interpretazione



## Confrontarsi *ad intra*

- Risultati delle classi
- Confronto tra valutazione esterna (prove INVALSI) e valutazione interna in Ita/Mat
- Risultati delle prove INVALSI per sottogruppi della popolazione scolastica
- Risultati delle prove di Ita/Mat per sezione e/o ambito di contenuto
- Punti di debolezza e punti di forza
- Riflettere sull'azione di autovalutazione nel suo complesso

# Autovalutazione di Istituto

---

- Nella scuola vi sono figure o strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la Autovalutazione di Istituto?
- I docenti effettuano una riflessione iniziale e/o periodica legata ai risultati delle Prove?
- In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della programmazione a breve termine e annuale?
- Come si socializzano le pratiche didattiche e le sperimentazioni?
- Nella fase di lettura degli indicatori e di raccolta e analisi dei dati della scuola quali problemi o difficoltà sono emersi?
- Quali indicazioni pratiche su come orientare la didattica a fini correttivi, migliorativi o di mantenimento si propongono?
- Quali obiettivi e traguardi di miglioramento nel prossimo triennio l'istituto vuole porsi?

Si ringrazia **Stefania Pozio** per la gentile  
concessione al riutilizzo dei suoi materiali

# Grazie per l'attenzione

[maria.brutto@istruzione.it](mailto:maria.brutto@istruzione.it)  
[nicola.chiriano@istruzione.it](mailto:nicola.chiriano@istruzione.it)



---